



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

Sede legale: Viale della Giovine Italia, 17 - Firenze
Capitale sociale Euro 2.835.611,73 int. versato
Registro Imprese di Firenze nr. FI017- 68727 - REA 467460
Codice fiscale/P.IVA 04628270482

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
----------------	---

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI	5
--------------------------------------	---

RELAZIONE SULLA GESTIONE:

Premessa	7
Profilo del Gruppo	7
Informazioni sulla gestione	8
Fatti di rilievo avvenuti nel semestre	24
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	27

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO GRUPPO DADA:

Conto Economico consolidato	31
Stato Patrimoniale consolidato	33
Rendiconto finanziario consolidato	35
Prospetto movimentazione del patrimonio netto	37
Note illustrative	41

ALLEGATI:

Conto economico consolidato riclassificato	75
Stato patrimoniale consolidato riclassificato	77
Area di consolidamento	78
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato art. 154 bis D.Lgs 58/98	79

ORGANI SOCIALI

Gli organi sociali attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 28 aprile 2015 per il triennio 2015-2017. Alla data di approvazione del presente documento il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Dada S.p.A. hanno la seguente composizione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Karim Beshara ¹	Presidente
Claudio Corbetta ²	Consigliere
Lorenzo Lepri ³	Consigliere
Khaled Bishara ⁴	Consigliere
Sophie Surssock ⁴	Consigliere
Ragy Soliman ⁴	Consigliere
Antonio Converti ⁴	Consigliere
Cristiano Esclapon ^{4,5}	Consigliere
Maurizio Mongardi ^{4,7}	Consigliere
Philip Tohme ⁴	Consigliere
Sofia Maroudia ^{4,5,6}	Consigliere
Carolina Gianardi ^{4,5,8}	Consigliere
Barbara Adami Lami ^{4,5,9}	Consigliere

¹ Nominato Consigliere della Società e Presidente del Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015.

² Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015, è stato confermato quale Direttore Generale e Amministratore Delegato della Società nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015

³ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015, è stato confermato quale Direttore Generale e CFO della Società nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2015

⁴ Nominato Consigliere della Società dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015

⁵ Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 comma 3° del TUF

⁶ Membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine, del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società

⁷ Amministratore non esecutivo, Membro del Comitato per le Remunerazioni e Nomine della Società

⁸ Presidente del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società e dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

⁹ Presidente del Comitato per le Remunerazioni e Nomine e membro del Comitato per il Controllo e Rischi e del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Scarpelli ¹	Presidente
Maria Stefania Sala ^{2,4}	Sindaco Effettivo
Massimo Foschi ²	Sindaco Effettivo
Elisabetta Claudia De Lorenzi ³	Sindaco Supplente
Manfredi Bufalini ³	Sindaco Supplente

¹ Nominato Presidente del Collegio Sindacale dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015.

² Nominato Sindaco Effettivo dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015

³ Nominato Sindaco Supplente dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2015

⁴ membro dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Risultati Economici Consolidati (6 mesi)

(milioni di euro)	30/06/2015	30/06/2014	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	31,9	30,9	1,0	3%
Margine Operativo Lordo*	6,0	4,9	1,2	24%
Ammortamenti	-3,4	-3,4	-0,1	-2%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,3	-0,5	-0,2	-36%
Risultato Operativo	2,3	1,0	1,4	146%
Risultato delle attività dismesse	-0,3	0,0	-0,4	n.s,
Risultato netto del Gruppo	2,5	-0,8	3,4	395%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Risultati Economici Consolidati (3 mesi)

(milioni di euro)	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	Differenza tot.	Differenza perc.
Ricavi di competenza	15,9	14,9	1,0	7%
Margine Operativo Lordo*	3,2	2,6	0,6	22%
Ammortamenti	-1,7	-1,8	0,0	-2%
Oneri non ricorrenti ed altre svalutazioni	-0,2	-0,4	0,2	-54%
Risultato Operativo	1,3	0,4	0,9	195%
Risultato delle attività dismesse	-	0,1	-0,1	-120%
Risultato netto del Gruppo	2,5	-0,3	2,8	860%

* Al lordo di svalutazioni ed altri componenti straordinari

Dati Patrimoniali Consolidati al 30 giugno 2015

(milioni di euro)	30/06/2015	31/12/2014	Differenza tot.	Differenza perc.
Attivo Immobilizzato	100,9	95,4	5,5	6%
Capitale Circolante Netto	-10,8	-10,3	-0,6	6%
Capitale Investito Netto	88,9	83,7	5,1	6%
Patrimonio Netto	60,9	50,1	10,8	21%
Posizione Finanziaria netta a breve	-8,7	-16,9	8,2	49%
Posizione Finanziaria netta complessiva	-27,9	-33,6	5,6	17%
Numero dipendenti	354	364	-10,0	-3%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2015 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi" (IAS 34), non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La seguente relazione semestrale è conforme al dettato del Regolamento degli Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Si segnala come il primo semestre del 2015 si sia in particolare caratterizzato per la cessione, avvenuta in data 23 marzo 2015, da Dada S.p.A. ad Italiaonline S.p.A. dell'intero capitale sociale di Moqu Adv. S.r.l. società capofila del segmento di attività denominato Performance Advertising.

Conseguentemente a tale accordo, per il segmento Performance Advertising, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse. Per un dettaglio circa la composizione di questa voce si veda anche quanto riportato nella nota 18 alla presente relazione finanziaria semestrale nei fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2015. L'operazione ha comportato una plusvalenza di 4,2 milioni di Euro rilevata a Patrimonio Netto poiché realizzata fra parti soggette a comune controllo.

Come previsto dal suddetto principio contabile, per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici ed i flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo del presente resoconto intermedio.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Ricordiamo inoltre come gli effetti economici e patrimoniali di questa cessione sono stati fatti decorrere dal 28 febbraio 2015.

In conseguenza di quanto sopra evidenziato segnaliamo come tutti i commenti ed analisi descritti nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione sono stati fatti alla luce della nuova struttura del Gruppo.

In data 30 giugno 2015, inoltre, è stato altresì finalizzato il conferimento del ramo ProAdv/Simply in 4W Marketplace S.r.l. che ha portato il Gruppo Dada a detenere il 25% del capitale della società conferitaria.

Circa i principali caratteri di questi accordi si veda quanto più dettagliatamente esposto nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre del 2015 della presente relazione finanziaria semestrale.

PROFILO GRUPPO DADA

Dada S.p.A. - quotata al segmento STAR di Borsa Italiana - è leader internazionale nei servizi professionali per la presenza e la visibilità in Rete.

In conseguenza a quanto segnalato nelle premesse, il Gruppo Dada è oggi organizzato attorno ad una sola business unit rappresentata dalla divisione "Domini e Hosting".

Circa le modalità di identificazione delle business unit e in riferimento alle principali caratteristiche economiche e patrimoniali si veda quanto riportato nel prosieguo del presente resoconto intermedio di gestione, in riferimento all'andamento economico dei settori di attività e a quanto descritto nella nota sull'informativa di settore ai sensi dell'IFRS 8 delle note informative specifiche. Si veda inoltre quanto riportato nei principi contabili di riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

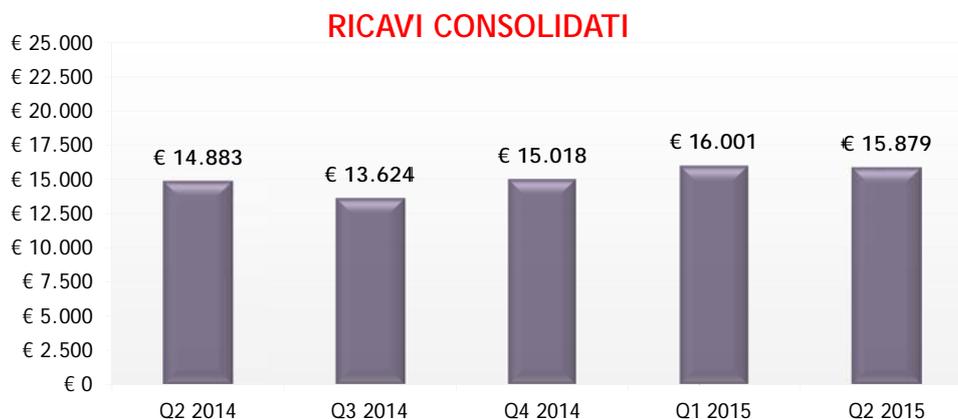
Nel corso del 2015, il Gruppo Dada ha consolidato il proprio posizionamento a livello europeo nel settore dei servizi professionali per la registrazione di nomi a dominio e di hosting, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce e per la protezione del brand in Rete attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti e la crescita della base utenti a livello internazionale. Il Gruppo è attualmente presente in Spagna, Regno Unito, Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco e PoundHost, Register365 e Amen.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Nel primo semestre del 2015 il Gruppo Dada, nella nuova struttura descritta in premessa, ha realizzato ricavi consolidati per 31,9 milioni di Euro contro i 30,9 milioni di Euro conseguiti nell'analogo periodo del precedente esercizio riportando pertanto una crescita del 3%. Nel solo secondo trimestre del 2015 il fatturato consolidato del Gruppo è stato pari a 15,9 milioni di Euro contro i 14,9 milioni di Euro conseguiti nel corrispondente trimestre del precedente esercizio (crescita del 7%).

Per l'analisi dell'andamento dei principali aggregati economici si tenga conto, come descritto nelle premesse, di taluni eventi gestionali e di mercato che hanno caratterizzato il primo semestre del presente esercizio. Tali eventi vengono riportati in dettaglio nella nota 20 della presente relazione in riferimento agli effetti economici delle attività dismesse.

Nel seguente grafico si riporta l'andamento del fatturato consolidato trimestrale conseguito dal Gruppo Dada negli ultimi cinque trimestri:

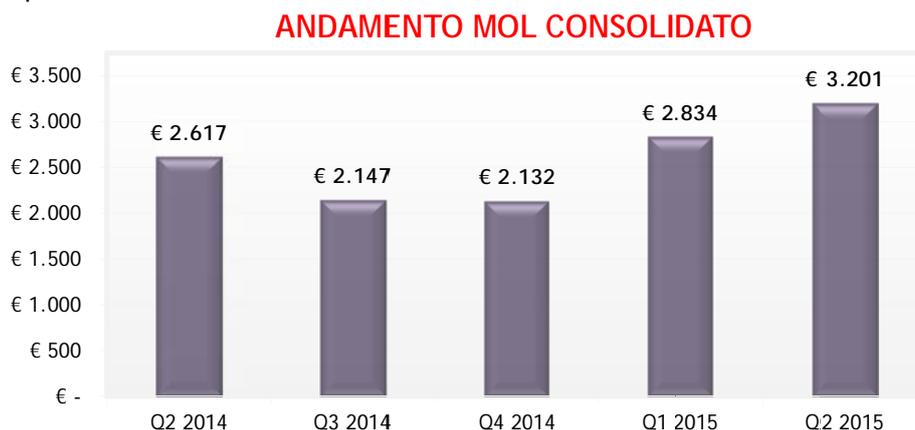


Il Margine Operativo Lordo (al lordo di svalutazioni e altri componenti straordinari) conseguito dal Gruppo Dada nel primo semestre del 2015 è stato pari a 6 milioni di Euro, con una marginalità pari al 19% del fatturato consolidato, ed in crescita del 24%

rispetto al dato dei primi sei mesi dell'esercizio precedente quando il MOL era stato positivo per 4,9 milioni di Euro (marginalità del 16%). Nel solo secondo trimestre del 2015 il margine operativo lordo del Gruppo è stato pari a 3,2 milioni di Euro (marginalità del 20%) in aumento del 22% rispetto al pari periodo 2014 quando era stato positivo per 2,6 milioni di Euro (marginalità del 18%).

Per maggiori dettagli circa l'andamento del Margine Operativo Lordo nel periodo di riferimento si veda quanto più dettagliatamente riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica.

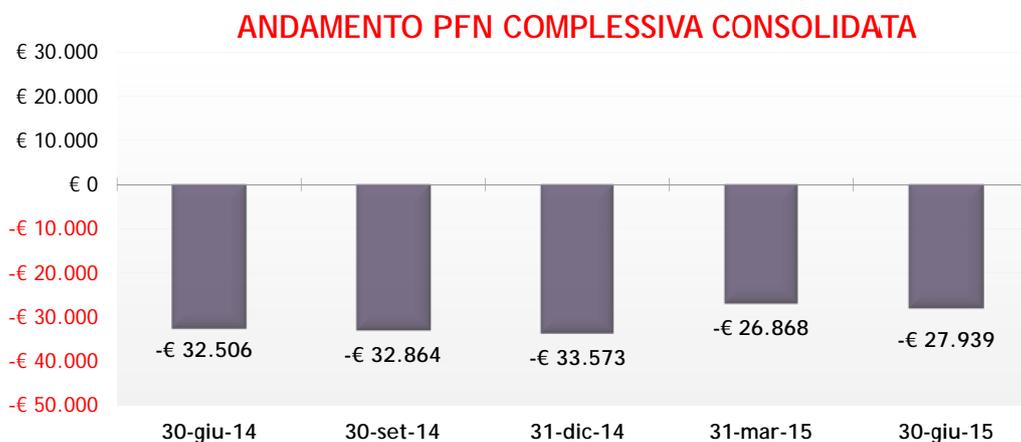
Il seguente grafico riporta l'andamento del MOL consolidato del Gruppo Dada negli ultimi cinque trimestri:



La **posizione finanziaria netta consolidata complessiva**, che comprende pertanto anche fonti di finanziamento rimborsabili oltre l'esercizio successivo, **del Gruppo Dada** al 30 giugno 2015 è pari a -27,9 milioni di Euro, contro un dato di -33,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 e di -32,5 milioni di Euro al 30 giugno 2014. Pertanto nel primo semestre dell'esercizio il Gruppo Dada ha registrato una generazione complessiva di cassa pari a 5,6 milioni di Euro.

L'andamento di tale aggregato finanziario nei primi 6 mesi del 2015 è stato influenzato, come verrà spiegato più dettagliatamente nel paragrafo relativo all'analisi dell'attività finanziaria e patrimoniale, oltre che dall'andamento della gestione operativa, anche dalla cessione della divisione Performance Advertising.

Si riporta nel seguente grafico l'andamento della **posizione finanziaria netta consolidata complessiva** negli ultimi cinque trimestri:



Andamento dell'attività economica

Nelle seguenti tabelle si riporta una sintesi dei principali dati economici conseguiti dal Gruppo Dada nel primo semestre e nel secondo trimestre del 2015, raffrontati con gli analoghi periodi del precedente esercizio:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-15 6 mesi		30-giu-14 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	31.881	100%	30.862	100%	1.019	3%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	1.210	4%	1.630	5%	-420	-26%
Costi per servizi e altri costi operativi	-18.248	-57%	-18.228	-59%	-20	0%
Costi del personale	-8.808	-28%	-9.381	-30%	573	-6%
Margine Operativo Lordo	6.035	19%	4.883	16%	1.152	24%
Ammortamenti	-3.379	-11%	-3.447	-11%	69	-2%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-140	0%	0	0%	-140	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-166	-1%	-478	-2%	312	-65%
Risultato Operativo	2.350	7%	957	3%	1.393	146%

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2015		2° trimestre 2014		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	15.879	100%	14.883	100%	996	7%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	603	4%	804	5%	-200	-25%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.018	-57%	-8.667	-58%	-351	4%
Costi del personale	-4.264	-27%	-4.403	-30%	139	-3%
Margine Operativo Lordo	3.201	20%	2.617	18%	584	22%
Ammortamenti	-1.721	-11%	-1.756	-12%	35	-2%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-120	-1%	0	0%	-120	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-74	0%	-425	-3%	351	-83%
Risultato Operativo	1.286	8%	435	3%	850	195%

I Ricavi consolidati conseguiti dal Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2015 si sono attestati a 31,9 milioni di Euro, in crescita del 3% rispetto ai 30,9 milioni di Euro del pari periodo del precedente esercizio. L'aggregato riflette tra l'altro la dinamica favorevole del deprezzamento dell'Euro nei confronti della Sterlina che incide per circa 1,2 milioni di Euro rispetto al pari periodo 2014, mentre sconta un delta perimetro legato alla dismissione del prodotto ADSL UK (ceduto alla fine di Maggio 2014) che contribuiva per 0,3 milioni di Euro ai ricavi del primo semestre 2014. Al netto di questi effetti, i ricavi consolidati del primo semestre si sarebbero sostanzialmente attestati sui livelli dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Dada chiude il semestre con oltre **530 mila aziende clienti** e più di **1,7 milioni di domini gestiti** complessivamente tra Spagna, Regno Unito e Irlanda, Francia, Portogallo e Olanda rispettivamente attraverso i marchi Nominalia, Namesco, PoundHost, Register365 e Amen, confermando pertanto il ruolo di Dada come player di riferimento del settore Domini e Hosting a livello europeo.

L'operazione di dismissione della BU Performance Advertising avvenuta in Q1, ha contribuito alla focalizzazione crescente sul core business dei **servizi professionali per la presenza in Rete rivolti alle PMI europee, dalla registrazione di nomi a dominio all'hosting, dai server virtuali e dedicati alle soluzioni cloud based, per la creazione, la gestione e la visibilità di siti web e di e-commerce, ai servizi per la protezione del brand online.**

La recente **acquisizione di Etinet S.r.l.**, avvenuta dopo la chiusura del trimestre, (tra le più innovative web factory italiane, specializzata nei servizi avanzati per la creazione di siti web responsive e mobile friendly e nelle soluzioni innovative per la promozione della presenza digitale sui canali mobile e social) ha inoltre rafforzato l'offerta di servizi per la comunicazione digitale proponendo **progetti personalizzati in ambito web e social media in modalità 'We do it for you'.**

Anche nel secondo trimestre del 2015, nonostante alcuni segnali di un possibile rallentamento della contrazione del settore Domini & Hosting in alcuni paesi in cui è attivo il Gruppo, si è confermato il **contesto altamente competitivo** e sempre più sfidante dovuto ad aggressive politiche d'investimento in customer acquisition da parte di importanti competitor.

Il Gruppo Dada ha fronteggiato un tale scenario competitivo avviando politiche di **price repositioning** a partire dai primi mesi dell'anno in particolare nel segmento domini e server, che hanno portato **una crescita tangibile in termini di nuovi clienti acquisiti.** In particolare grazie all'apporto di Italia e Regno Unito, il numero delle nuove registrazioni di domini nel segmento delle PMI ha segnato un **+19%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente portando lo stock di domini in gestione in tale segmento ad una crescita del 4%, al netto dei clienti Wholesale.

L'ulteriore focalizzazione sul **servizio alla clientela** con l'ampliamento dei canali d'interazione e degli orari di contatto dei customer care (ora raggiungibili anche via telefono inbound/outbound e live chat 7 giorni su 7), ha contribuito al **miglioramento del tasso medio di rinnovo che segna per alcuni prodotti risultati anche superiori al 90%, nonché maggiori opportunità di upselling** dei servizi alla base di clientela. La soddisfazione della base clienti è stata ulteriormente confermata anche dal risultato in crescita del **Net Promoter Score**, la metrica di riferimento per la misurazione del tasso

di soddisfazione e fedeltà dei clienti, adottato da DADA dal 2013 ed ora attivo in tutte le country.

Unitamente alla crescita del numero di nuovi clienti si è assistito ad una modifica del **mix di prodotti venduti**. Il primo semestre del 2015 ha infatti confermato:

- Il successo crescente della **nuova piattaforma Email** professionale sviluppata nel 2014, oggi scelta da un numero sempre più ampio di segmenti di clientela e attualmente disponibile in tutte le geografie.
- L'evoluzione del posizionamento di Dada anche come fornitore di servizi avanzati di **Cloud Hosting, Server Virtuali, dedicati e managed**, per garantire una gestione dei siti web su server virtualizzati e performance elevate, ora anche con pricing estremamente articolati.
- L'offerta sempre più ampia di servizi in modalità 'We do it for you', che permettono a professionisti e imprese di contare su un team di web designer, sviluppatori e consulenti di comunicazione su Internet, a cui affidare la creazione e gestione del proprio sito web ed e-commerce

Nel semestre è stata inoltre lanciata una **nuova offerta di hosting evoluto** e dei servizi di **Trademark registration** per la protezione della proprietà intellettuale on e off-line.

Passando all'esame della suddivisione **dei ricavi consolidati** del Gruppo Dada **per area geografica** nel primo semestre 2015 si evidenzia un contributo del comparto estero pari al 55%, in linea con quanto rilevato nel pari periodo dello scorso esercizio e confermando dunque il peso significativo del contributo internazionale allo sviluppo complessivo del Gruppo Dada.

Il **Margine Operativo Lordo** consolidato del Gruppo Dada dei primi sei mesi del 2015, al lordo di svalutazioni crediti e oneri non ricorrenti, è stato positivo per 6,0 milioni di Euro riportando una marginalità del 19% sul fatturato consolidato. L'aggregato registra una crescita del 24% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, quando era stato pari a 4,9 milioni di Euro (marginalità del 16%).

Analizzando gli impatti per linea di conto economico si evidenzia che tutte le principali voci di costo sono diminuite in termini di incidenza percentuale sui ricavi. In particolare si segnala che:

- le Spese per Servizi si sono attestate sui livelli dell'analogo periodo del precedente esercizio, passando dal 59% di incidenza sul fatturato del primo semestre 2014 al 57% del presente esercizio. Nel dettaglio va registrato, da un lato, un incremento dei costi marketing (3,2 milioni di Euro, in crescita del 35% rispetto al primo semestre del 2014), crescita volta a sostenere la dinamica dei ricavi in un contesto di mercato sempre più competitivo, così come l'impatto negativo del deprezzamento dell'Euro nei confronti del Dollaro sui costi di acquisto dei domini dalle *authorities* (che ha impattato per circa 0,6 milioni di Euro, pari al 3% del totale Spese per Servizi). A fronte di queste variazioni in aumento rispetto allo scorso esercizio, vanno evidenziati i benefici rivenienti dalla messa in funzione del nuovo data center in UK, dalla rinegoziazione più favorevole del contratto di fornitura del data center di Milano e dalla progressiva dismissione dei data centers francesi (per una riduzione complessiva di 0,9 milioni di Euro, ovvero il 32% in meno

rispetto al corrispondente periodo 2014, che tra l'altro scontava la duplicazione di alcuni costi operativi legati all'avvio del nuovo data center in UK);

- Il Costo del Personale nel primo semestre del 2015 è risultato pari a 8,8 milioni di Euro in calo del 6% rispetto ai 9,4 milioni dell'analogo periodo del precedente esercizio, con un'incidenza sul fatturato pari al 28% (30% nel 2014). L'andamento di tale aggregato è principalmente ascrivibile ad un minor numero di risorse in organico (354 persone al 30 giugno 2015 a fronte delle 365 alla fine del primo semestre 2014), in buona parte dovuto al buon esito delle operazioni di efficientamento già annunciate a partire dallo scorso anno e alla ristrutturazione delle sedi operative in Francia ed Olanda;

- La voce "Variazione rimanenze e capitalizzazione per lavori interni", costituita dalle spese sostenute per lo sviluppo di piattaforme proprietarie necessarie per il lancio e la gestione dei servizi erogati dal Gruppo Dada, ammonta nel periodo a 1,2 milioni di Euro, pari al 4% dei ricavi consolidati, in calo del 26% rispetto ai 1,6 milioni di Euro dello scorso esercizio (incidenza sui ricavi del 5%). Tale variazione è perlopiù imputabile alla progressiva messa a regime degli investimenti effettuati in R&D nel corso degli scorsi trimestri e allo stato di avanzamento dei progetti legati allo sviluppo ed integrazione delle piattaforme tecnologiche proprietarie.

Il Risultato Operativo consolidato realizzato dal Gruppo Dada nei primi sei mesi del 2015 è stato positivo per 2,4 milioni di Euro (marginalità del 7% sul fatturato consolidato) in significativa crescita rispetto al dato conseguito dal Gruppo nel medesimo periodo del precedente esercizio quando questo aggregato era stato positivo per 1 milione di Euro ed una marginalità del 3%.

Il solo secondo trimestre del 2015 ha evidenziato un risultato operativo consolidato positivo per 1,3 milioni di Euro (marginalità dell' 8%) contro 0,4 milioni di Euro (marginalità del 3%) del pari periodo 2014, ed i 1,1 milioni di Euro del primo trimestre del 2015 (marginalità del 7%).

Il miglioramento conseguito nel semestre su questo aggregato economico, oltre a quanto già descritto precedentemente in merito all'evoluzione del Margine Operativo Lordo, è perlopiù imputabile ai seguenti elementi:

- Nel primo semestre del 2015 gli ammortamenti consolidati sono stati pari a 3,4 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato di periodo), di cui 1,9 relativi alle immobilizzazioni materiali e 1,5 milioni di Euro alle immobilizzazioni immateriali, dati che risultano sostanzialmente allineati a quelli del precedente esercizio.

Nel solo secondo trimestre del 2015 il peso degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali è stato pari a complessivi 1,7 milioni di Euro (incidenza dell'11% sul fatturato consolidato del periodo), di cui 1 milione per le materiali e 0,7 milioni per le immateriali, anche questi dati risultano allineati sia al secondo trimestre del 2014 che al primo trimestre 2015. Questo andamento sostanzialmente stabile delle quote di ammortamento trimestrali è principalmente ascrivibile alla già citata progressiva entrata a regime degli investimenti effettuati nei passati esercizi sia per lo sviluppo delle piattaforme proprietarie che per il DC in Inghilterra che agli ed acquisti di server. Per ulteriore dettaglio su tali attività di investimento operate dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento si veda quanto riportato nel paragrafo relativo all'andamento dell'attività economica e patrimoniale;

- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed altri oneri non ricorrenti hanno gravato negativamente sul risultato operativo del Gruppo Dada del primo semestre 2015 per 0,3 milioni di Euro mentre nel primo semestre 2014 erano stati pari a 0,5 milioni di Euro (contrazione del 36%). Tali oneri straordinari si riferiscono per 0,2 milioni di Euro alla svalutazione di crediti commerciali divenuti inesigibili nel periodo (erano stati 0,1 milioni di Euro nel primo semestre 2014) e per 0,1 milioni di Euro per costi e spese non ricorrenti relativi a talune operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo azienda in 4W Marketplace e l'acquisizione Etinet, quest'ultima finalizzata dopo la chiusura del semestre. Nel 2014 questa voce era stata negativa di 0,4 milioni di Euro dovuti perlopiù alle severance connesse alla riorganizzazione di talune società controllate estere.

Nel solo secondo trimestre del 2015 le svalutazioni ed accantonamenti sono state pari a 0,2 milioni di Euro contro gli 0,4 milioni di Euro del pari periodo 2014.

Il Risultato Netto consolidato dal Gruppo Dada per le attività di funzionamento del primo semestre del 2015 è risultato positivo per 2,8 milioni di Euro (marginalità pari al 16% del fatturato consolidato) mentre nel primo semestre del precedente esercizio era stato negativo per circa 0,9 milioni di Euro (incidenza pari al -3). Nel solo secondo trimestre del 2015 tale aggregato economico è stato positivo per 2,5 milioni di Euro contro un dato negativo di 0,4 milioni di Euro del pari periodo del 2014 ed i più 0,3 milioni di Euro nel primo trimestre del corrente esercizio.

Tale aggregato è stato in particolare influenzato positivamente in maniera rilevante dall'operazione di conferimento realizzata alla fine del mese di giugno 2015 del ramo di azienda cd. ProAdv/Simply in cambio del 25% delle quote di 4W Marketplace S.r.l. rinvenienti da un aumento di capitale sociale appositamente destinato. Tale ramo di azienda è stato conferito ad una valorizzazione di perizia giurata pari a 2,2 milioni di Euro verso un valore contabile del ramo stesso sostanzialmente pari a zero comportando, conseguentemente, l'iscrizione di una plusvalenza di pari importo (con contropartita patrimoniale la partecipazione in società collegate).

Passando all'esame degli altri aggregati economici, si evidenzia come l'attività finanziaria consolidata complessiva del Gruppo Dada (rappresentata dal combinato effetto netto dei proventi ed oneri finanziari) nel primo semestre dell'anno è pari a -1,1 milioni di Euro contro i -1,4 milioni di euro del pari periodo del 2014 registrando quindi un miglioramento di circa il 20%.

Tale dinamica nel raffronto tra i semestri è stata influenzata anche dagli effetti connessi all'andamento delle variazioni delle valute estere soprattutto in riferimento all'andamento del cambio tra Euro e Sterlina inglese.

Difatti nel corso del primo semestre dei 2015 è proseguita l'evoluzione negativa del cambio Euro con la Sterlina Inglese, fenomeno che peraltro si era verificato già a partire dagli ultimi mesi del precedente esercizio. Per l'esercizio in corso in particolare tale decrescita si è concentrata soprattutto nel primo trimestre dell'anno per poi stabilizzarsi nel corso del secondo. In sostanza il cambio medio Sterlina/Eur è passato da 0,82 del primo semestre 2014 a 0,73 del primo semestre 2015 con una variazione percentuale dell'11% in favore della sterlina (analogo andamento vale anche per il raffronto dei cambi puntuale di ciascun fine semestre).

Analogha evoluzione si è verificata per il cambio tra Euro ed il dollaro che ha impattato sui risultati finanziari che però essendo relativi alla ceduta divisione Performance Advertising (primi due mesi del 2015) sono stati classificati nel risultato economico da

attività dismesse. Gli effetti economici connessi a tali andamenti dei tassi di cambio sono stati in parte mitigati da operazioni di copertura del rischio cambio di tipo non speculativo operate dal Gruppo Dada nel periodo di riferimento.

L'andamento degli spread e tassi applicati sui finanziamenti in essere per il Gruppo sono risultati in miglioramento sia rispetto al pari periodo del precedente esercizio che rispetto al primo trimestre dell'anno, e ciò è soprattutto l'effetto di talune rinegoziazioni dei finanziamenti a breve e medio termine in essere sul Gruppo. Gli effetti positivi della rinegoziazione dei finanziamenti a lungo termine effettuata nel primo trimestre del 2015 (che ha comportato, tra l'altro, oltre che alla riduzione degli spread anche un allungamento della duration media degli stessi) si sono esplicitati a partire dal secondo trimestre del presente esercizio, essendo la decorrenza dei nuovi accordi validi a partire dal 31 marzo 2015.

Conseguentemente gli oneri finanziari complessivi del semestre, con esclusione delle perdite su cambi, incidono nei primi sei mesi del 2015 complessivi 1,47 milioni di Euro (dato in leggero miglioramento rispetto al pari periodo del 2014 quando era stato pari a 1,55 milioni di Euro) e sono così ripartibili:

- interessi passivi maturati sui finanziamenti a M/L termine per 0,6 milioni (in linea con gli 0,6 milioni di Euro nel pari periodo del 2014 pur in presenza di una maggiore incidenza dei finanziamenti a medio termine);

- interessi passivi su scoperti di conto corrente bancari e altri oneri bancari per complessivi 0,8 milioni (miglioramento rispetto agli 0,9 milioni di Euro del pari periodo 2014), di cui 0,5 milioni sono riferibili agli oneri connessi ai pagamenti con carte di credito;

- differenziali su derivati hanno comportato un effetto economico sostanzialmente immateriale (nel primo semestre del 2014 era stato negativo per 0,1 milioni di Euro).

Non risultano proventi finanziari degni di essere segnalati sia nel primo semestre del 2015 così come per l'analogo periodo del 2014.

Come ricordato precedentemente l'attività in cambi ha portato nel primo semestre 2015 un risultato complessivo positivo per 0,3 milioni di Euro (utili 0,5 milioni di Euro e perdite 0,2 milioni di Euro) contro un dato positivo di 0,1 milioni di Euro (utili 0,3 milioni di Euro e perdite 0,2 milioni di Euro) dei primi sei mesi del precedente esercizio, con un differenziale positivo complessivo di 0,2 milioni di Euro.

Venendo ad esaminare il solo secondo trimestre del 2015 l'attività finanziaria complessiva è stata negativa per 0,7 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro gli oneri finanziari complessivi mentre nulli sono stati gli effetti dei delta cambi), anche nel solo secondo trimestre del precedente esercizio era stata negativa per 0,7 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro gli oneri finanziari complessivi e 0,1 gli utili dell'attività in cambi) tale dato è peggioramento in miglioramento rispetto a quanto registrato nel primo trimestre del 2015 quando era stato negativo per circa 0,4 milioni di Euro, dovuto esclusivamente al beneficio di 0,3 milioni di Euro di utili su cambi.

Passando infine all'esame della situazione fiscale consolidata del Gruppo Dada per le attività di funzionamento si evidenzia, per il primo semestre 2015, un carico fiscale complessivo pari a 0,6 milioni di Euro in crescita rispetto agli 0,4 milioni di Euro del pari periodo dell'esercizio 2014, perlopiù in conseguenza dei migliori risultati economici conseguiti dal Gruppo nel periodo. Nel solo secondo trimestre del 2015 il carico fiscale complessivo è stato negativo per 0,3 milioni di Euro mentre nel secondo trimestre 2014

era stato negativo per 0,2 milioni di Euro e nel primo trimestre del 2015 è stato negativo per 0,3 milioni di Euro.

Più in dettaglio le imposte correnti hanno pesato nei primi sei mesi del 2015 per complessivi 0,4 milioni di Euro, in crescita di 0,1 milioni di Euro rispetto ai primi sei mesi del 2014 quando erano state pari a 0,3 milioni di Euro, mentre la fiscalità differita è stata negativa sia nel primo semestre dell'anno per 0,2 milioni di Euro (rilascio delle imposte differite attive accantonate a fronte di differenze temporanee dei precedenti esercizi) che per 0,1 milioni di Euro nel primo semestre del precedente esercizio evidenziando quindi un differenziale netto pari a -0,2 milioni di Euro.

Le imposte correnti sono principalmente costituite dalle imposte sul reddito di talune società estere del Gruppo che presentano un imponibile fiscale positivo, mentre l'Irap a carico delle società italiane è stata in questo semestre particolarmente bassa (circa 0,1 milioni di Euro) a seguito del cambiamento della normativa di riferimento che prevede la deducibilità, a decorrere dall'esercizio in corso, del costo del lavoro dei dipendenti a tempo indeterminato dall'imponibile fiscale Irap. Nel precedente esercizio l'Irap aveva inciso per 0,2 milioni.

Nel solo secondo trimestre 2015 le imposte correnti sono state pari a 0,2 milioni di Euro, erano state pari a 0,1 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2014 e 0,2 milioni di Euro nel primo trimestre dell'anno; mentre le imposte differite attive rilasciate a conto economico pari a 0,1 milioni di Euro sia nel secondo trimestre di quest'anno che nel precedente esercizio.

L'evoluzione delle imposte differite attive nel primo semestre del 2015 è dovuta in parte agli utilizzi dei crediti per imposte anticipate dei precedenti esercizi conteggiati sulle differenze temporanee ed in parte all'utilizzo di tali crediti per coprire gli imponibili fiscali Ires dell'esercizio in corso. Nel periodo di riferimento peraltro non sono state accertate ulteriori accertamenti di imposte differite attive sulle perdite fiscali in essere sul Gruppo Dada.

Si ricorda come la verifica in merito alla recuperabilità delle perdite fiscali sulle quali è stata accantonata la quota di imposte differite attive è stata effettuata con esito positivo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale. Tale analisi è stata poi riesaminata e confermata in sede di semestrale al 30 giugno 2015 tenendo anche conto degli andamenti economici consuntivati dal Gruppo in raffronto con il budget predisposto per l'esercizio 2015. Tale determinazione tiene conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia, con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si segnala che il Gruppo ha complessivamente maturato al 30 giugno 2015 perdite fiscali per 38,7 milioni di Euro (erano 37,8 milioni di Euro al 30 giugno 2014) che risultano essere quasi integralmente riferibili alle società italiane e che sono riportabili in base all'attuale normativa senza limiti di tempo per un importo pari all'80% dell'imponibile di ciascun esercizio. Le perdite fiscali sulle quali sono state calcolate imposte differite attive sono pari a 16,5 milioni di Euro (analogo importo a quello del 30 giugno 2014 e del 31 marzo 2015) ed in particolare su quelle che si ritengono recuperabili in un arco di tempo breve così come risulta dai potenziali imponibili fiscali connessi ai risultati economici e finanziari dei piani utilizzati per gli impairment test dell'esercizio 2014.

Nella presente relazione finanziaria semestrale è presente anche il risultato netto da attività cedute che accoglie i risultati economici riferibili alla divisione Performance Advertising ceduta ad Italiaonline nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici dal 28 febbraio. Tale risultato è stato negativo per 0,3 milioni di Euro (era stato negativo per 0,1 milione di Euro nel pari periodo 2014) dei quali 0,2 milioni di Euro sono ascrivibili ai costi non ricorrenti sostenuti dal Gruppo per l'esecuzione dell'operazione medesima, al netto di queste spese il risultato delle attività cedute sarebbe stato allineato a quello del precedente esercizio.

Nel presente conto economico non vi sono quote di risultato netto da attribuire ai terzi.

Il Risultato netto del Gruppo Dada è stato nel semestre 2015 positivo per 2,5 milioni di Euro in significativo miglioramento rispetto al pari periodo del precedente esercizio quando era risultato negativo per 0,9 milioni di Euro.

ANDAMENTO ECONOMICO PER BUSINESS

Ai fini gestionali il gruppo Dada, a partire dal primo trimestre 2015 (ma con effetti economici e patrimoniali retrodatati al 28 febbraio) è organizzato in un unico settore di attività che si articola sui servizi di Domain & Hosting.

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu descritta in premessa per effetto della quale le attuali linee di prodotto legate al core business dei domini e hosting e le attività corporate risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività. Per maggiori informazioni si rinvia anche alla nota n. 4 del presente resoconto intermedio.

Andamento dell'attività patrimoniale e finanziaria

Di seguito riportiamo la composizione della posizione finanziaria netta complessiva del Gruppo Dada al 30 giugno 2015 raffrontata con il 31 dicembre 2014:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
			Assoluta	%
Cassa	7	13	-6	-46%
Depositi bancari e postali	3.489	1.378	2.111	153%
Liquidità	3.496	1.391	2.105	151%
Depositi vincolati	500	-	500	-
Altri Crediti finanziari	500		500	
Totale Attività Finanziarie	3.996	1.391	2.605	187%
Banche linee credito e c/c passivi a Breve Termine	-5.089	-5.828	739	-13%
Debiti verso banche finanziamenti a Breve termine	-7.202	-12.355	5.153	-42%
Altri debiti finanziari correnti	-242	-	-242	-
Derivati a breve termine	-99	-53	-46	86%
Indebitamento finanziario corrente	-12.633	-18.237	5.604	-31%
Debiti verso banche finanziamenti a Lungo Termine	-19.262	-16.674	-2.588	16%
Derivati a Lungo Termine	-40	-54	14	100%
Indebitamento finanziario non corrente	-19.302	-16.728	-2.574	15%
Totale Passività Finanziarie	-31.935	-34.964	3.030	-9%
Posizione finanziaria complessiva netta	-27.939	-33.573	5.634	-17%

Al 30 giugno 2015 il Gruppo Dada riporta una Posizione Finanziaria Netta complessiva, che quindi comprende anche tutte le fonti e gli impieghi a medio-lungo termine, pari a -27,9 milioni di Euro, mentre tale aggregato risultava negativo per 33,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 e -32,5 milioni di Euro al 30 giugno 2014.

La Posizione Finanziaria Netta consolidata a breve termine alla chiusura del primo semestre 2015 risulta negativa per 12,6 milioni di Euro mentre era negativa per 18,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2014 e per 15 milioni di Euro del 30 giugno 2014.

Tale evoluzione è perlopiù ascrivibile, oltre che dai flussi di cassa ordinari del semestre e che saranno descritti più in dettaglio in seguito, dai due seguenti eventi:

- da un lato dalla cessione avvenuta nel corso del mese di marzo della Moqu Adv S.r.l. ad Italiaonline S.p.A. che ha portato un incasso a pronti di 5 milioni di Euro;
- dall'altra dalla rinegoziazione del finanziamento a medio lungo termine con Banca Intesa e l'accensione di un nuovo mutuo con Unicredit che hanno consentito, tra l'altro, di allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo e di ridurre nel contempo il costo complessivo del debito.

Per una analisi più dettagliata di questa rimodulazione si veda quanto riportato nel prosieguo della presente relazione finanziaria semestrale. Tale rinegoziazione ha consentito al Gruppo di conseguire i seguenti risultati:

- migliorare il pricing dei finanziamenti in termini di spread applicati;
- allungare la duration dell'indebitamento finanziario complessivo con una riduzione della parte a breve termine in favore della parte a medio lungo;
- allineare maggiormente i positivi flussi di cassa del Gruppo con il rimborso delle rate in conto capitale.

La voce "derivati a breve termine" è relativa al debito connesso alla valutazione al mark to market delle coperture IRS sul mutuo in essere al 30 giugno 2015. In particolare nel corso del primo semestre è stato firmato un nuovo contratto di copertura IRS sul finanziamento Unicredit e che si aggiunge ai due già in essere con Banca Intesa tali contratti che prevedono una copertura complessiva di almeno il 50% del rischio di oscillazioni sul tasso base.

I flussi finanziari di carattere non ricorrente dei primi sei mesi dell'esercizio 2015 sono stati pari a 0,4 milioni di Euro e si riferiscono per 0,1 milioni di Euro ad costi per severance relative al personale e per la parte rimanente dagli effetti finanziarie della dismissione della Moqu a sua volta suddivisibili per 0,1 milione per costi connessi all'esecuzione dell'operazione e per 0,2 milioni di Euro dagli effetti del deconsolidamento della Moqu stessa. Nell'esercizio precedente tale dato era stato sostanzialmente di pareggio per la compensazione dei flussi straordinari positivi (cessione colocation in UK) e negativi (oneri non ricorrenti per severance e contenziosi legali) per 0,3 milioni di Euro.

Si riporta nella seguente tabella la sintesi dei flussi di cassa dei primi sei mesi dell'esercizio 2015 riferiti alle voci di bilancio "casse e banche e mezzi equivalenti" e raffrontati con il medesimo periodo del precedente esercizio. Per un'analisi più dettagliata di questi flussi si rimanda al Rendiconto Finanziario riportato nei prospetti del presente resoconto intermedio di gestione ed alle relative note:

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Flusso di cassa da attività operativa	5.250	4.062
Flusso di cassa da interessi ed imposte	-1.439	-1.625
Flusso di cassa da attività investimento	1.825	-3.942
Flusso di cassa da attività finanziaria	2.619	-2.396
Flusso di cassa netto di periodo cash and cash equivalent	8.254	-3.901

Di seguito riportiamo una analisi dei principali aggregati che hanno caratterizzato l'andamento della posizione finanziaria netta nel primo semestre del 2015.

Attività d'investimento

Nei primi sei mesi del 2015 il Gruppo Dada ha realizzato un flusso di cassa positivo complessivo da attività di investimento pari a 1,8 milioni di Euro contro un esborso nel primo semestre del precedente esercizio pari a 3,9 milioni di Euro, si ricorda a riguardo che il presente semestre è stato in particolare influenzato, come già precedente esercizio, dall'incasso per la cessione di Moqu Adv Srl, che al netto della posizione finanziaria netta rettificata ammonta a 4,8 milioni di Euro.

Per quanto riguarda gli investimenti in attività materiali ed immateriali (in termini di incrementi di immobilizzazioni e non di cash flow) si segnala quanto segue:

- investimenti in attività immateriali sono stati nel primo semestre 2015 pari a complessivi 1,4 milioni di Euro in contrazione del 33% rispetto ai 2,1 milioni di Euro del primo semestre del precedente esercizio. Se prendiamo in esame i solo investimenti delle attività operative, gli incrementi in attività immateriali sono stati pari a 1,3 milioni di Euro, in diminuzione del 26% rispetto al primo semestre del precedente esercizio, quando erano stati pari a 1,7 milioni di Euro.

Gli investimenti in attività immateriali sono rappresentati prevalentemente dai costi per lo sviluppo processi e piattaforme proprietarie, necessari all'erogazione dei servizi di Domain & Hosting e nei primi sei mesi del presente esercizio ammontano a circa 1,3 milioni di Euro, di cui 1,2 milioni di Euro riferibile alle attività operative (nel primo semestre 2014 erano pari a 2 milioni di Euro di cui 1,6 milioni di Euro da attività operative, pertanto quest'ultime sono diminuite del 26%).

Non ci sono stati investimenti significativi nelle altre voci delle attività immateriali.

Nel solo secondo trimestre del 2015 gli investimenti complessivi in attività immateriali sono stati pari ad 0,7 milioni di Euro, mentre nel secondo trimestre del 2014 erano pari a 1 milione di Euro.

- investimenti in attività materiali sono stati pari a complessivi 2 milioni di Euro (tutti riferibili alle attività operative) in aumento rispetto al primo semestre del precedente esercizio quando erano stati pari a complessivi 1,1 milioni di Euro. Tale andamento è prevalentemente riferibile, al proseguo dell'investimento del Data Center in Inghilterra, che ha inciso nel primo semestre del presente esercizio per 0,4 milioni di Sterline (circa 0,6 milioni di Euro).

Gli investimenti in attività materiali del primo semestre 2015, così come anche nel pari perimetro dello scorso esercizio, sono riferibili quasi interamente agli acquisti di server di rete e di nuovi impianti e altre macchine elettroniche necessarie per l'erogazione dei servizi di Domain e Hosting. Non vi sono significativi investimenti in mobili e arredi ed altre immobilizzazioni materiali.

Nel solo secondo trimestre del 2015 gli investimenti in attività materiali sono stati pari a 1,5 milioni di Euro contro i 0,4 milioni di Euro del pari periodo del 2014.

Attività finanziaria

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia, per i primi sei mesi del 2015, una variazione positiva della voce "disponibilità liquide nette derivanti da attività finanziaria" per 2,6 milioni di Euro (contro una variazione negativa di 2,3 milioni di Euro del primo

semestre 2014). L'evoluzione di tale aggregato risulta dall'effetto congiunto di: a) da un lato dall'effetto positivo pari a 2,58 milioni di Euro connesso alla riclassifica a lungo termine (oltre i 12 mesi) sia della prima rata di 2,4 milioni di Euro dei mutui con Banca Intesa ed Unicredit così come rinegoziati nel mese di marzo 2015 che per 0,18 milioni di Euro per il medesimo effetto di altri finanziamenti minori; b) per la parte residuale dalla valorizzazione dei derivati non monetari.

Per una descrizione dettagliata di queste operazioni si veda quanto riportato nella nota 13 alla presente relazione finanziaria semestrale.

Ha inoltre inciso in misura negativa per 0,1 milioni di Euro il differenziale dell'IRS precedentemente descritto.

Tali effetti sopra ricordati assumono rilevanza esclusivamente a livello dell'aggregato "casse, banche a breve termine e mezzi equivalenti" ma risultano essere neutrali a livello di "posizione finanziaria netta complessiva".

Per la riconciliazione tra flusso di cassa della posizione finanziaria netta e flusso delle voci cash and cash equivalent si veda quanto riportato nella nota 19.

Di seguito riportiamo la composizione di dettaglio del capitale circolante netto e del capitale investito netto al 30 giugno 2015 raffrontato con i dati al 31 dicembre 2014:

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Immobilizzazioni immateriali	89.671	86.849	2.822	3%
Immobilizzazioni materiali	8.849	8.333	516	-6%
Immobilizzazioni finanziarie	2375	183	2.192	-1%
Attivo immobilizzato	100.895	95.365	5.530	6%
Crediti commerciali	5.018	5.233	-215	-4%
Crediti tributari e diversi	11.583	12.352	-769	-6%
Attività d'esercizio a breve	16.602	17.585	-984	-6%
Debiti commerciali	-7.885	-10.148	2.263	-22%
Debiti diversi	-16.883	-16.046	-837	5%
Debiti tributari	-2.675	-1.657	-1.018	61%
Passività d'esercizio a breve	-27.442	-27.851	408	1%
Capitale circolante netto	-10.842	-10.266	-575	-61%
Trattamento di fine rapporto	-661	-815	154	-19%
Fondo per rischi ed oneri	-519	-544	25	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-6	-17	-	-
Altre passività consolidate	-1.186	-1.376	-249	14%
Capitale investito netto	88.868	83.723	5.145	6%

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2015 è pari a -10,8 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2014 era pari a -10,3 milioni di Euro e al 31 marzo 2015 era pari a -11,4 milioni di Euro.

Si ricorda innanzitutto come generalmente la dinamica dell'andamento di questo aggregato patrimoniale nel corso dei quattro trimestri all'interno di un esercizio sia legata all'andamento dell'operatività del Gruppo che spesso riporta nel primo trimestre dell'anno un maggior numero di incassi di servizi rispetto ai successivi trimestri; una parte di tali servizi vengono competenziati sull'intero esercizio come risconti passivi in base del criterio pro-rata temporis, a partire poi dal secondo trimestre dell'anno tale fenomeno inizia a riassorbirsi e stabilizzarsi. Tale fenomeno si riflette nel CCN a livello dei risconti passivi inclusi tra i debiti diversi nella tabella sopra riportata.

La dinamica decrescente dei primi sei mesi dell'esercizio, rispetto alla chiusura del precedente esercizio è dovuta all'andamento dell'operatività del Gruppo verificatasi nel periodo di riferimento nonché alla definizione delle operazioni straordinarie che hanno caratterizzato il primo semestre dell'esercizio con particolare riguardo alla cessione della Moqu Srl che ha visto ridurre il perimetro di consolidamento del Gruppo Dada impattando su questo aggregato patrimoniale.

Venendo ad esaminare i singoli aggregati patrimoniali che compongono il capitale circolante netto si evidenzia come i crediti commerciali al 30 giugno 2015 siano pari a 5 milioni di Euro dato sostanzialmente in linea con i 5,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 anche tenendo conto della crescita dei volumi di fatturato e dalla cessione del Gruppo Moqu, ed accolgano prevalentemente i crediti per i servizi di advertising e taluni servizi di Domani & Hosting che prevedono condizioni di incasso dilazionate. Permane comunque una voce patrimoniale con un elevato indice di rotazione anche per effetto del fatto che una parte consistente dei servi prevede il pagamento con carta di credito.

I debiti commerciali per contro mostrano un andamento decrescente nel corso del primo semestre passando dai 10,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 agli 7,9 milioni di Euro del 30 giugno 2015, che come già detto è perlopiù riferibile al deconsolidamento del Gruppo Moqu.

Come già accennato, tra le passività a breve termine (all'interno dei debiti diversi) sono ricompresi circa 13 milioni di Euro di risconti passivi che si originano dalla gestione per competenza economica dei servizi di web hosting; si tratta pertanto di debiti che non genereranno esborsi finanziari futuri ma l'imputazione di ricavi a conto economico. I risconti passivi al 31 dicembre 2013 erano pari a 11,9 milioni di Euro, mentre al 30 giugno del precedente esercizio erano 12,5 milioni di Euro.

Le altre passività consolidate oltre l'esercizio sono costituite, dal TFR, dai fondi per rischi ed oneri e dalle altre passività che sono rappresentate dalla quota rateale scadente oltre i 12 mesi relativa ai contenziosi che sono già definiti. Per una analisi di queste voci si veda quanto riportato tra le note informative alla relazione semestrale.

Organico di gruppo

Il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo Dada al 30 giugno 2015 è pari a 354 unità, in diminuzione rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2014 (364 unità) anche a seguito della già citata cessione di Moqu.

Di seguito si riporta il dettaglio degli organici puntuali per Divisione:

Settore di attività	30-06-2015	31-12-2014	Differenza
<i>D&H</i>	318	306	12
Performance ADV.	-	24	-24
<i>Altro (Corporate)</i>	36	34	2
Totale	354	364	-10

Di seguito viene riportato il dettaglio degli organici puntuali per area geografica (dato puntuale al 30 giugno 2015):

	Italia		Estero		TOTALE	
	30-06-2015	31-12-2014	30-06-2015	31-12-2014	30-06-2015	31-12-2014
<i>Dipendenti</i>	187	209	167	155	354	364

Indicatori alternativi di performance:

Nella presente relazione sulla gestione, in aggiunta agli indicatori convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati dal management del Gruppo Dada per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso che non essendo identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, non devono essere considerati come misure alternative per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo Dada.

Margine Operativo lordo: poiché la composizione del Margine Operativo Lordo non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Dada potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile. Di seguito riportiamo una sintesi di come viene costruito questo aggregato

Risultato prima delle imposte e del risultato derivante da attività destinate alla dismissione

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Proventi/Oneri da partecipazioni in società collegate

Risultato Operativo

- + Costi di ristrutturazione
- + Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni
- +/- Oneri/proventi atipici
- + Svalutazione Crediti verso clienti

Margine Operativo Lordo - Risultato Operativo ante ammortamenti, svalutazioni, oneri/proventi atipici e svalutazione crediti.

Capitale Circolante Netto: costruito come differenza tra attività e passività a breve termine, identificando come breve termine un periodo di 12 mesi successivo a quello di chiusura. In questa voce le imposte differite attive vengono suddivise tra quota a breve e quota a lungo termine in funzione della quota che si ritiene recuperabile con il risultato del prossimo esercizio;

Capitale investito netto: attività immobilizzate più capitale circolante netto e diminuito delle passività consolidate non finanziarie (trattamento di fine rapporto e fondo per rischi ed oneri);

Posizione finanziaria netta a breve termine: comprende le disponibilità finanziarie, le attività finanziarie smobilizzabili a breve termine e le passività finanziarie rimborsabili a breve termine;

Posizione finanziaria netta complessiva: comprende la posizione finanziaria netta a breve termine e tutti i debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate si rimanda a quanto descritto alla nota n. 18 delle note illustrative.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2015

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatesi nel corso dei primi 6 mesi del 2015:

In data 16 marzo 2015, Dada S.p.A. ha sottoscritto un contratto vincolante con Italiaonline S.p.A. avente ad oggetto la cessione della partecipazione totalitaria da essa detenuta in Moqu Adv S.r.l., attorno alla quale viene gestito il business della Performance Advertising (che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Ireland Ltd) che costituisce un separato ed autonomo settore di attività ai sensi dell'IFRS 8.

L'operazione si inserisce nell'ambito della strategia di focalizzazione del Gruppo Dada sul core-business dei servizi digitali per le PMI, e mira a rafforzare ulteriormente il ruolo di Dada quale primario operatore a livello Europeo nel business della registrazione dei nomi a domini, servizi di hosting e server.

Tale accordo ha previsto l'acquisizione da parte di Italiaonline di una partecipazione del 100% del capitale di Moqu, che detiene a sua volta una partecipazione del 100% in Moqu Adv Ireland Ltd per un corrispettivo in contanti pari a 5 milioni di Euro interamente saldato al closing, oltre ad una parte variabile di prezzo ("earn out") di massimo 1 milione di Euro da riconoscersi sulla base dei risultati del Gruppo Moqu nel 2015. Il prezzo è stato determinato sulla base di una posizione finanziaria netta consolidata di Moqu alla data di perfezionamento dell'operazione in sostanziale pareggio e verrà poi rettificata sulla base della posizione finanziaria netta aggiustata al 31 marzo 2015 calcolata secondo quanto previsto dal medesimo contratto di cessione.

Italiaonline si è impegnata tra l'altro a valorizzare le competenze professionali e l'esperienza dei dipendenti del gruppo Moqu e non sono previsti tagli occupazionali. Il

Gruppo Dada continuerà inoltre a fornire a Moqu, a condizioni di mercato, taluni servizi di tipo IT e corporate fino al 31 dicembre 2015, ed anche successivamente in caso di accordo tra le parti.

In data 23 marzo 2015, in esecuzione ed integrazione a quanto sopra riportato, è stata perfezionata la cessione a Italiaonline S.p.A. della partecipazione in Moqu adv S.r.l. a fronte di un incasso di 5 milioni di Euro.

In data 24 aprile 2015, è stato siglato un accordo strategico volto ad aggregare il ramo di azienda di Dada relativo alla ProAdv/Simply con 4W MarketPlace S.r.l. uno dei principali operatori italiani dell'Advertising online.

L'operazione avverrà tramite il conferimento in natura da parte di Register.it S.p.A. del proprio ramo d'azienda ProAdv in favore di 4W MarketPlace a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato a Register.it pari al 25% del capitale sociale, che consentirà al Gruppo Dada di diventare il secondo principale socio di 4w MarketPlace. Il valore riconosciuto a ProAdv nell'ambito del conferimento è di circa 2,1 milioni di Euro. Gli accordi prevedono inoltre che il gruppo Dada continui ad erogare il favore di 4w MarketPlace, per un periodo di transizione non inferiore ai 12 mesi e a condizioni di mercato, alcuni servizi indiretti (IT, Corporate, ...) al fine di garantire la prosecuzione dell'operatività.

In data 28 aprile 2015 si è tenuta l'assemblea dei soci di Dada S.p.A. che ha deliberato:

(i) l'approvazione del Bilancio Civilistico di Dada S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 marzo scorso. L'Assemblea ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari a 1.305.013,93 Euro. A livello di Gruppo Dada, l'esercizio 2014 si è chiuso con un Fatturato consolidato pari a 67,5 milioni di Euro, un Margine Operativo Lordo di 9,8 milioni di Euro e una Perdita Netta di 2,2 milioni di Euro; la Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2014 risulta pari a -33,6 milioni di Euro

(ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione A seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società che rimarrà in carica per gli esercizi 2015 - 2017 e pertanto fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017, individuandone in 13 il numero dei membri. Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Karim Beshara, Claudio Corbetta, Lorenzo Lepri Pollitzer de Pollenghi, Khaled Bishara, Antonio Converti, Maurizio Mongardi, Sophie Surssock, Philip Tohme, Ragy Soliman, Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara Adami Lami, Cristiano Esclapon. Gli Amministratori nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza, contenente peraltro 5 candidati di sesso femminile, depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., che detiene il 69,43% del capitale sociale, con la sola eccezione dell'Amministratore Cristiano Esclapon, candidato dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelli, che unitamente detengono il 2,725% del capitale sociale. Gli Amministratori Sofia Maroudia, Carolina Gianardi, Barbara

Adami Lami, Cristiano Esclapon, si sono dichiarati indipendenti in base ai criteri previsti sia dall'art. 148 comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 sia dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come attualmente adottato da Dada S.p.A. (permettendo sotto questo profilo il rispetto delle disposizioni relative alle società del segmento STAR e della normativa vigente per le società quotate italiane). L'Assemblea ha altresì deliberato la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona di Karim Beshara, così come il compenso complessivo massimo che il Consiglio potrà successivamente distribuire per la carica tra gli Amministratori senza particolari incarichi. L'Assemblea ha altresì stabilito per gli Amministratori oggi nominati l'esenzione dall'obbligo di non concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.

(iii) la nomina del Collegio Sindacale E' stato parimenti nominato, a seguito di naturale scadenza del mandato triennale del precedente organo, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2015 - 2017, e cioè fino all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2017. L'Assemblea ha quindi deliberato la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio Sindacale nelle persone di: Massimo Scarpelli (Presidente), Maria Stefania Sala, Massimo Foschi (Sindaci Effettivi) ed Elisabetta Claudia De Lorenzi e Manfredi Bufalini (Sindaci Supplenti) I Sindaci nominati erano stati candidati dalla lista di maggioranza depositata dal socio Libero Acquisition S.à. r.l., con la sola eccezione del Presidente del Collegio Sindacale, Massimo Scarpelli, e del Sindaco supplente Manfredi Bufalini, candidati dall'unica lista di minoranza, depositata dai soci Simona Cima, Alessandra Massaini e Jacopo Marelli. L'Assemblea ha altresì deliberato i compensi dei membri del Collegio Sindacale.

(iv) la Relazione in materia di Remunerazioni ai sensi dell'art. 123 ter D. Lgs. 58/98

(v) Il rinnovo, previa revoca della precedente delibera del 28 aprile 2014, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni per un numero massimo di azioni il cui valore nominale non ecceda la decima parte del capitale sociale ed alla disposizione di azioni proprie, entro 18 mesi dalla data dell'autorizzazione. Tale autorizzazione risponde al fine di dotare la Società di uno strumento di flessibilità strategica ed operativa che le permetta, tra l'altro, di poter disporre delle azioni proprie acquisite e di porre in essere eventuali operazioni quali compravendita, permuta, conferimento. Secondo la proposta del Consiglio il prezzo di acquisto delle azioni proprie non potrà essere inferiore al 20% e non superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato nel giorno di borsa precedente ogni singolo acquisto e le operazioni di acquisto di azioni proprie saranno effettuate nel rispetto della legge sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., secondo modalità operative stabilite da quest'ultima che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. La disposizione delle azioni dovrà invece avvenire ad un prezzo, ovvero ad una valorizzazione, non inferiore al 95% della media dei prezzi di riferimento delle contrattazioni registrate nei trenta giorni di borsa aperta antecedenti gli atti dispositivi, o, se precedenti, gli atti impegno vincolanti al riguardo, il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e verranno contabilizzati secondo le norme di legge ed i principi contabili applicabili.

In data 30 giugno 2015 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda ProAdv/Simply da Register.it S.p.A. nella società 4w MarketPlace S.r.l., a fronte di un aumento di capitale di quest'ultima riservato a Register.it S.p.A. pari al 25% del capitale sociale, che consente al Gruppo Dada di diventare il secondo principale socio di 4w Marketplace S.r.l. Il valore riconosciuto (da perizia giurata di stima) al ramo d'azienda ProAdv nell'ambito del conferimento è di circa 2,2 milioni di Euro a fronte di un valore netto contabile sostanzialmente nullo. Tale operazione ha quindi generato una plusvalenza a conto economico pari a 2,2 milioni di Euro.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2015

Di seguito si riportano i principali eventi rilevanti per il Gruppo Dada verificatisi successivamente alla chiusura del 30 giugno 2015:

In data 2 luglio 2015 Dada attraverso la propria controllata Register.it S.p.A. ha sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisto del 100% del capitale di Etinet Srl, poi perfezionato in data 8 luglio 2015.

Tale operazione punta a rafforzare la strategia del Gruppo Dada di ampliamento dell'offerta di servizi per la comunicazione digitale rivolti alle PMI. Etinet è una delle più innovative Web Factory italiane ed offre alle aziende soluzioni evolute per la gestione della loro presenza in ambito digitale. Nell'esercizio 2014 il fatturato riportato dal perimetro Etinet è stimabile in circa 850 mila Euro, con un Ebitda di circa 270 mila Euro ed un utile lordo di circa 150 mila Euro.

Il corrispettivo per il 100% delle quote Etinet è pari a 700 mila Euro sulla base di una posizione finanziaria netta in pareggio, e in parte è stato versato al perfezionarsi dell'operazione ed in parte è stato trattenuto in escrow a fronte delle consuete dichiarazioni di garanzia. E' previsto inoltre un possibile earn out di massimi 90 mila Euro che sarà corrisposto nella prima metà del 2016 in base all'eventuale raggiungimento di predeterminati obiettivi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Anche in seguito al buon esito del processo di rifocalizzazione del Gruppo Dada sul core business dei servizi digitali rivolti alle PMI della divisione Domini e Hosting, i risultati registrati nei primi sei mesi dell'anno confermano sostanzialmente le aspettative anticipate nel bilancio 2014 circa l'evoluzione dell'esercizio in corso.

In entrambe le aree principali di business EU e UK, le priorità strategiche per lo sviluppo prospettico del Gruppo, sono mirate a sostenere la fidelizzazione della base clientela esistente e l'acquisizione di nuovi clienti al fine di rafforzare ulteriormente la customer base domestica e internazionale, anche tramite:

- offerte sempre più personalizzate e flessibili per venire incontro alle esigenze di un mercato in forte evoluzione ed orientato verso la fruizione in mobilità, con

- l'introduzione di nuovi prodotti nel portafoglio di offerta nell'ottica di fornire un'esperienza one stop-shop di servizi digitali per la presenza e il business online;
- un contatto sempre più interattivo con il cliente, sia attraverso il miglioramento della qualità delle attività di pre e post vendita, sia nell'offerta di un supporto a 360 gradi la gestione della presenza, della visibilità e della protezione digitale delle aziende sul web;
 - la crescente focalizzazione sul segmento di clientela business delle PMI e SOHO, che storicamente hanno mostrato tassi di retention e ARPU più elevati, con l'introduzione di servizi specifici come quelli della registrazione dei Marchi online o l'accreditamento come agenti Trade Mark Clearing House;

GRUPPO DADA
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

Importi in Euro migliaia	Rif.	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi Netti	3	31.881	30.862
Variab. Riman. e increm. per lavori interni		1.210	1.630
Costi per servizi e altri costi operativi		-18.187	-18.121
Costi del personale		-8.808	-9.381
Altri ricavi e proventi operativi		12	11
Oneri diversi di gestione		-218	-151
Accantonamenti e svalutazioni		-161	-446
Ammortamenti		-3.379	-3.447
Risultato Operativo	3	2.350	957
Proventi da attività di investimento		573	282
Oneri finanziari		-1.694	-1.691
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie		2.184	
Risultato complessivo	3	3.413	-452
Imposte del periodo	6	-563	-409
Risultato di periodo da attività destinate a continuare	3	2.850	-861
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse	21	-346	12
Risultato netto di periodo del Gruppo		2.504	-849
Utile/(perdita) per azione di base		0,150	-0,051
Utile/(perdita) per azione diluito		0,144	-0,051

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2015

Importi in Euro/Migliaia	Rif	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Utile/(Perdita) di periodo (A)		2.504	-849
Altri Utili/(Perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'Utile/Perdite d'esercizio (B):	8	3.996	1.537
Utili/(Perdite) su Derivati sul rischio di cambio (cash flow hedge)		-1	-37
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)		-	10
	8	-1	-27
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	8	3.996	1.563
Altri utili/Perdite complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile/(Perdite) d'esercizio	8	7	-
Utili/(Perdite) su attualizzazione TFR		9	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili(perdite)		-3	-
	8	7	-
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)		6.507	687
<i>Totale Utile/(Perdita) complessiva attribuibile a:</i>			
Soci della controllante		6.507	687
Interessi di pertinenza di terzi		-	-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

ATTIVITA'	Rif	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
<i>Attività non correnti</i>			
Avviamento	4	83.402	79.159
Attività immateriali	9	6.269	7.689
Altri beni materiali	10	8.849	8.333
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese	11	2.184	-
Attività finanziarie		191	183
Attività fiscali differite	6	6.282	6.419
totale attività non correnti		107.177	101.783
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali	11	5.018	5.233
Crediti tributari e diversi	11	5.301	5.933
Crediti finanziari correnti		500	-
Attività finanziarie per strumenti derivati		-	-
Cassa e banche	12	3.496	1.391
totale attività correnti		14.315	12.557
TOTALE ATTIVITA'		121.492	114.341

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Rif	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	16	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio	16	185	89
Riserva sovrapprezzo azioni	16	33.098	33.098
Riserva legale	16	950	950
Altre riserve	16	17.665	9.492
Utili/Perdite portati a nuovo		3.690	5.877
Risultato del periodo		2.504	-2.192
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		60.929	50.150
Interessenze di minoranza		-	-
Totale Patrimonio Netto		60.929	50.150
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	12	19.262	16.674
Fondo per rischi ed oneri	14	519	544
TFR	14	661	815
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine	12	40	54
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		6	17
totale passività a medio-lungo termine		20.488	18.103
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	13	7.885	10.148
Debiti diversi	13	16.883	16.046
Debiti tributari	13	2.675	1.657
Passività finanziarie per strumenti derivati	12	99	53
Scoperti bancari, finanziamenti e altri debiti finanziari (entro un anno)	12	12.534	18.183
totale passività correnti		40.076	46.088
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		121.492	114.341

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Attività Operativa		
Totale risultato netto di periodo	2.504	-849
<i>Rettifiche per:</i>		
Proventi da attività di negoziazione	-573	-282
Oneri finanziari	1.694	1.691
Imposte sul reddito	563	409
Plusvalenza cessione partecip./rami aziendali	-2.184	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.904	1.877
Ammortamento di altre attività immateriali	1.475	1.570
Assegnazione stock option	102	-
Altri accantonamenti e svalutazioni	166	476
Incrementi/(decrementi) negli accantonamenti	-61	-157
Rettifiche su attività destinate alla dismissione		304
Risultato attività cedute/destinate alla dismissione	346	-12
Flussi di cassa attività operativa prima delle variaz. Di capitale circolante	5.935	5.026
(incremento)/decremento nei crediti	-1.539	27
incremento/(decremento) nei debiti	854	-38
Variazione capitale circolante su attività destinate alla dismiss.		-953
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	5.250	4.062
Imposte sul reddito corrisposte	-171	-215
Interessi (corrisposti)/percepiti	-1.269	-1.397
Variazione imposte ed interessi corrisposti su attività destinate alla dismissione		-13
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	3.811	2.437
Attività di Investimento		
Cessione di imprese controllate e collegate	4.758	-
Effetto finanziario attività cedute	-206	-
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-1.443	-1.898
Cessione attivo immobilizzato	1	8
Altre variazioni attivo immobilizzato	-8	2
Acquisti immobilizzazioni immateriali	-67	-102
Costi di sviluppo prodotti	-1.210	-1.630
Attività di investimento destinata alla dismissione		-321
Disponib. Liquide nette impiegate nell'attività di investimento	1.825	-3.942

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

Importi in Euro/Migliaia	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Attività Finanziaria		
Variazione di prestiti	2.588	-2.313
Altre variazioni	31	-83
Attività finanziaria da attività destinate alla dismissione	-	-
Disponibilità liquide nette derivanti/(impiegate) dall'attività finanziaria	2.619	-2.396
Incremento/(Decremento) netto delle disponib. Liquide e mezzi equivalenti	8.254	-3.901
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inizio periodo	-16.792	-9.514
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-8.538	-13.414

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2015

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. Sovrap. Azioni	Ris. Legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. Del PN	Ris. Cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. Per diff. Cambio	Utili a nuovo	Risul. periodo	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2015	2.836	33.098	950	14.045	89	-77	-77	-4.399	5.877	-2.192	50.150
Destinazione Risultato 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-2.192	2.192	-
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.504	2.504
Altri utili (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-1	7	3.996	-	-	4.003
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-6	-1	7	3.996	6	2.504	6.507
Cessione Gruppo Moqu	-	-	-	4.171	-6	-	-	-	6	-	4.171
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto	-	-	-	-	102	-	-	-	-	-	102
Saldo al 30 giugno 2015	2.836	33.098	950	18.215	185	-78	-70	-402	3.690	2.504	60.929

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2014

Descrizione	Attribuzione agli azionisti della capogruppo										
	Capitale sociale	Ris. sovrapp. azioni	Ris. legale	Altre riserve	Altri strum. rapp. del PN	Ris. cash flow hedge	Ris. Attual. TFR	Ris. per diff. cambio	Utili a nuovo	Risul. periodo	Totale PN
Saldo al 1 gennaio 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-	-7.115	7.225	-1.348	49.664
Destinazione Risultato 2013	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.348	1.348	-
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-849	-2.192
Altri utili (perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	-27	1.563	-	-	2.588
Totale utile/perdita complessivo	-	-	-	-	-	-	-27	1.563	-	-849	687
Altri strumenti rappresentativi del Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2014	2.836	33.098	950	14.045	-	-26	-27	-5.552	5.877	-849	50.351

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

		30 giugno 2015	30 giugno 2014
Ricavi Netti	4	31.881	30.862
- di cui verso parti correlate	20	623	639
Variaz. Riman. e increm. per lavori interni		1.210	1.630
Costi per servizi e altri costi operativi		-18.187	-18.121
- di cui verso parti correlate	20	-318	-254
Costi del personale		-8.808	-9.381
- di cui verso parti correlate	20	-366	-408
Altri ricavi e proventi operativi		12	11
- di cui oneri non ricorrente		0	
- di cui verso parti correlate		0	
Oneri diversi di gestione		-218	-151
- di cui oneri non ricorrente	5	-140	
- di cui verso parti correlate		0	
Accantonamenti e svalutazioni		-161	-446
- di cui oneri non ricorrente		0	
Ammortamenti		-3.379	-3.447
Risultato Operativo	4	2.350	957
Proventi da attività di investimento		573	282
- di cui verso parti correlate		0	
Oneri finanziari		-1.694	-1.691
- di cui verso parti correlate		0	
Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziarie		2.184	
- di cui proventi non ricorrenti	5	2.184	
Risultato complessivo		3.413	-452
Imposte del periodo	8	-563	-409
Risultato di periodo derivante da attività in funzionamento	4	2.850	-861
Risultato di periodo da attività destinate alla dismissione e dismesse		-346	12
Risultato netto di periodo del Gruppo		2.504	-849
Utile per azione di base		0,150	-0,051
Utile per azione diluito		0,144	-0,051

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006

ATTIVITA'		30 giugno 2015	31 dicembre 2014
Attività non correnti			
Avviamento	6	83.402	79.159
Attività immateriali	12	6.269	7.689
Altri beni materiali	12	8.849	8.333
Partecipazioni in società controllate non consolidate, collegate e altre imprese		2.184	-
Attività finanziarie		191	183
Attività fiscali differite	8	6.282	6.419
totale attività non correnti		107.177	101.783
Attività correnti			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali	14	5.018	5.233
- di cui verso parti correlate	20	648	1.178
Crediti tributari e diversi	14	5.301	5.933
Crediti finanziari correnti		500	-
Attività finanziarie per strumenti derivati		-	-
Cassa e banche	15	3.496	1.391
totale attività correnti		14.315	12.557
TOTALE ATTIVITA'		121.492	114.341

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015 AI SENSI DELLA DELIBERA
CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		30 giugno 2015	31 dicembre 2014
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
<i>Capitale e riserve</i>			
Capitale sociale	19	2.836	2.836
Altri strumenti finanz. Rappres, patrimonio		185	89
- di cui verso parti correlate		110	49
Riserva sovrapprezzo azioni	19	33.098	33.098
Riserva legale	19	950	950
Altre riserve	19	17.665	9.492
Utili/Perdite portati a nuovo		3.690	5.877
Risultato del periodo		2.504	-2.192
Totale Patrimonio Netto del Gruppo		60.929	50.150
Interessenze di minoranza			
Totale Patrimonio Netto		60.929	50.150
<i>Passività a medio-lungo termine</i>			
Finanziamenti bancari (scadenti oltre un anno)	15	19.262	16.674
Fondo per rischi ed oneri	17	519	544
TFR	17	661	815
Passività finanziarie per strumenti derivati a lungo termine		40	54
Altre passività scadenti oltre l'esercizio successivo		6	17
totale passività a medio-lungo termine		20.488	18.103
<i>Passività correnti</i>			
Debiti commerciali	16	7.885	10.148
- di cui verso parti correlate	20	175	171
Debiti diversi	16	16.883	16.046
- di cui verso parti correlate	20	150	286
Debiti tributari	16	2.675	1.657
Passività finanziarie per strumenti derivati	15	99	53
Scoperti bancari e finanziamenti (entro un anno)	15	12.534	18.183
- di cui verso parti correlate		0	0
totale passività correnti		40.076	46.088
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		121.492	114.341

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni societarie

Dada S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, emittente di azioni quotate al segmento STAR della Borsa Italiana. L'indirizzo della sede legale è indicati nella prima pagina del presente resoconto intermedio di gestione.

Il Gruppo Dada (www.dada.eu) è leader internazionale nei servizi di domini, hosting. Per maggiori informazioni si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato viene espresso in Euro (€), in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo; le informazioni sono presentate in Euro migliaia salvo dove diversamente indicato. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di Euro, Euro migliaia ed Euro milioni, può accadere che in taluni prospetti, la somma dei dati dei dettagli differisca dall'importo esposto nelle righe dei totali, così come nelle percentuali delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalle presenti note illustrative.

La presente relazione finanziaria semestrale, inoltre, è stata redatta sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo Dada, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale anche in virtù delle azioni intraprese e della flessibilità del gruppo stesso.

Si ricorda come, in seguito alla cessione del segmento Performance Advertising, si è resa necessaria l'applicazione dell'IFRS 5 relativo "alle attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". L'effetto principale di tale applicazione è stato l'esposizione di tutte le poste di conto economico riferibili alle società dismesse in un'unica voce dell'utile/perdita da attività dismesse.

Come previsto dal suddetto principio contabile, per omogeneità di raffronto sono stati rideterminati e riclassificati anche tutti i valori economici ed i flussi finanziari del precedente esercizio che sono esposti e commentati nel prosieguo delle presenti note illustrative.

Per contro i dati patrimoniali relativi al precedente esercizio rimangono esposti secondo la logica delle attività operative.

Ricordiamo inoltre come gli effetti economici e patrimoniali di questa cessione sono stati fatti decorrere dal 28 febbraio 2015.

La presente relazione finanziaria semestrale consolidata è stata autorizzata alla pubblicazione dal consiglio di amministrazione in data 29 luglio 2015.

Espressione di conformità agli IFRS

La presente relazione finanziaria semestrale del Gruppo Dada al 30 giugno 2015 è stato predisposto in conformità al rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono tutti i principi Contabili Internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in forma sintetica, in conformità allo IAS 34 e all'art 154 ter Testo Unico della Finanza (d. Lgs n. 58/1998). Tale resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Principi contabili significativi

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 sono conformi a quelli seguiti per la redazione del bilancio annuale di gruppo al 31 dicembre 2014 ad eccezione dell'adozione di nuovi Principi ed Interpretazioni applicabili dall'1 Gennaio 2015, di seguito elencati:

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2015 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati. Alla data del presente Bilancio, l'adozione di tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni non ha avuto alcun impatto all'interno della società.

Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Tali emendamenti riguardano la semplificazione del trattamento contabile delle contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi in casi specifici. Gli emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1° luglio 2014. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010 - 2012 e agli IFRS 2011 - 2013 (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° luglio 2014 o in data successiva). Per il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012 per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1 febbraio 2015, il ciclo 2011-2013 per l'Unione Europea l'entrata in vigore è stata posticipata ai bilanci che iniziano da o dopo il 1 gennaio 2015. Tra gli altri, i temi più rilevanti trattati in tali emendamenti sono: la definizione di condizioni di maturazione nell'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'informativa sulle stime e giudizi utilizzati nel raggruppamento dei segmenti operativi nell'IFRS 8 - Segmenti operativi, l'identificazione e l'informativa di una transazione con parte correlata che sorge quando una società di servizi fornisce il servizio di gestione dei dirigenti con responsabilità strategiche alla società che redige il bilancio nello IAS 24 - Informativa sulle parti correlate, l'esclusione dall'ambito di applicazione

dell'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali, di tutti i tipi di accordi a controllo congiunto, e alcuni chiarimenti sulle eccezioni all'applicazione dell'IFRS 13 - Misurazione del fair value. Alla data del presente bilancio, la società sta valutando gli impatti che deriveranno dall'adozione delle modifiche.

IFRIC 21 - Tributi (applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2015 o in data successiva).

Nuovi Principi Contabili ed Interpretazioni recepiti dalla UE ma non ancora in vigore

La Commissione Europea nel corso del 2015 pubblicato i seguenti nuovi principi contabili, non ancora omologati, modifiche e interpretazioni ad integrazione di quelli esistenti approvati e pubblicati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"):

IFRS 14 Regulatory Deferral Accounts - L'IFRS 14, emesso dallo IASB nel gennaio 2014 consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla contabilità regolatoria secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che i saldi rilevati ai fini della contabilità regolatoria debbano essere presentati separatamente dalle altre voci. Lo standard si applica a partire dal 1° gennaio 2016 ma è consentita un'applicazione anticipata. Si segnala che al momento il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è sospeso.

IFRS 15 Revenue from Contracts with Customers - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2014, introduce un quadro generale per stabilire se, quando e in quale misura, avverrà la rilevazione dei ricavi. Il principio sostituisce i criteri di rilevazione enunciati nello IAS 18 - Ricavi, nello IAS 11 - Lavori in corso su ordinazione, nell'IFRIC 13 - Programmi di fidelizzazione della clientela, nell'IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, nell'IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e nel SIC-31 Ricavi - Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria.

L'IFRS 15 si applica a partire dagli esercizi che hanno inizio da o dopo il 1° gennaio 2017 ed è consentita l'applicazione anticipata. In sede di prima applicazione, l'IFRS 15 deve essere applicato in modo retroattivo. Sono tuttavia consentite alcune semplificazioni ("practical expedients"), nonché un approccio alternativo ("cumulative effect approach") che consente di evitare la riesposizione degli esercizi presentati nell'informazione comparativa; in quest'ultimo caso gli effetti derivanti dall'applicazione del nuovo principio devono essere rilevati nel patrimonio netto iniziale dell'esercizio di prima applicazione dell'IFRS 15.

IFRS 9 - Financial instruments - Il principio, emesso dallo IASB nel luglio 2014, sostituisce lo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. L'IFRS 9 introduce nuove disposizioni per la classificazione e la valutazione degli strumenti finanziari, compreso un nuovo modello per le perdite attese ai fini del calcolo delle perdite per riduzione di valore sulle attività finanziarie e nuove disposizioni generali per le operazioni di contabilizzazione di copertura. Inoltre, include le disposizioni per la rilevazione ed eliminazione contabile degli strumenti finanziari in linea con l'attuale IAS 39. Il nuovo principio sarà applicabile dal

1° gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata. L'IFRS 9 indica come regola generale che l'applicazione deve avvenire in modo prospettico, sebbene siano previste alcune eccezioni.

Modifiche agli IFRS - Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012 - 2014 - nel settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2016 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 5 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate - La modifica introduce delle guidance specifiche all'IFRS 5 nel caso in cui un'entità riclassifichi un'attività (o un gruppo in dismissione) dalla categoria "held for sale" alla categoria "held-for-distribution" (o viceversa) o quando la rilevazione di un'attività "held-for-distribution" sia cessata.

- IAS 19 Benefici per dipendenti - La modifica allo IAS 19 chiarisce che gli high quality corporate bonds utilizzati per determinare il tasso di sconto dei post-employment benefits devono essere emessi nella stessa valuta utilizzata per il pagamento dei benefits.

- IAS 34 Bilanci intermedi - La modifica chiarisce i requisiti nel caso in cui l'informativa richiesta è presentata nell'interim financial report ma al di fuori dell'interim financial statements. La modifica 55 richiede che tale informativa sia inclusa attraverso un cross-reference dall'interim financial statements ad altre parti dell'interim financial report e che tale documento sia disponibile ai lettori del bilancio nella stessa modalità e con gli stessi tempi dell'interim financial statement.

- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative - Il documento introduce ulteriori guidance per chiarire se un servicing contract costituisce un coinvolgimento residuo in un'attività trasferita ai fini dell'informativa richiesta in relazione alle attività trasferite.

Principi di consolidamento

Il presente bilancio semestrale abbreviato include i dati della Capogruppo Dada S.p.A. e delle imprese da essa controllate redatti al 30 giugno 2015. In base ai principi contabili di riferimento si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento. L'acquisizione di imprese controllate è riflessa nel consolidato secondo il metodo dell'acquisizione, come di seguito dettagliato.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale di partecipazione da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:

- Elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata
- Elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata
- Elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto
- Rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto
- Rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex controllata
- Rileva ogni utile o perdita nel conto economico
- Riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo vengono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di esercizio. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo, nonché quelle risultanti dal raffronto tra il patrimonio netto iniziale convertito ai cambi correnti e il medesimo convertito ai cambi storici e la differenza tra il risultato economico espresso a cambi medi e quello espresso ai cambi correnti, sono classificate come voce di patrimonio netto ("Altre riserve") fino alla cessione della partecipazione.

Al momento della dismissione di una società estera le differenze cambio cumulate rilevate a patrimonio netto, riferite a quella particolare società estera, vengono rilevate a conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati di seguito:

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2015	Cambio medio 1° semestre 2015
Dollaro U.S.A.	1,1189	1,1168
Sterlina Inglese	0,7114	0,73278

Valuta	Cambio Puntuale 30.06.2014	Cambio medio 1° semestre 2014
Dollaro U.S.A.	1,3658	1,3710
Sterlina Inglese	0,8015	0,8214

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento si è modificata per la cessione delle società Moqu Adv S.r.l. e Moqu Ireland Ltd ad Italiaonline S.p.A.. Come già evidenziato nelle premesse al presente resoconto intermedio di gestione la contabilizzazione è avvenuta secondo quanto previsto dall'IFRS5 in riferimento alle attività cedute.

E' stata acquisita inoltre una partecipazione di minoranza pari al 25% nella società 4W Srl a seguito del conferimento di detta società del ramo aziendale cd. Pro Adv. Tale società viene valutata con il criterio del patrimonio netto e non ha comportato effetti economici nella presente relazione finanziaria semestrale ulteriori alla plusvalenza emersa alla prima iscrizione.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Rischi relativi all'andamento del mercato

In merito ai rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore, il nostro business è influenzato tra l'altro dalle condizioni generali dell'economia, che possono essere diverse nei vari mercati in cui operiamo; una fase di crisi economica e il conseguente rallentamento dei consumi può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite di taluni servizi erogati dal Gruppo.

Si ritiene opportuno segnalare che il mercato dei servizi in cui opera il Gruppo Dada è fortemente competitivo, sia per la continua e rapida innovazione, anche tecnologica dei prodotti, sia per il potenziale ingresso nel mercato di nuovi concorrenti che può incidere sui prezzi applicati alla clientela e sui costi per promuovere i servizi, con ciò potenzialmente incidendo anche significativamente sulla sostenibilità economica di taluni business; tale contesto di riferimento impone un impegno costante all'innovazione dei servizi proposti alla clientela e all'adeguamento della propria offerta al mercato, al fine di mantenere il proprio posizionamento competitivo.

Il settore in cui opera il Gruppo, sia in Italia che all'estero, è inoltre soggetto a normative concernenti, tra l'altro, la protezione dei dati personali, la tutela dei consumatori, la disciplina delle comunicazioni commerciali, e più in generale le norme che disciplinano il settore delle telecomunicazioni. Le normative sopra descritte stanno già disciplinando e verosimilmente disciplineranno in maniera sempre puntuale l'attività aziendale, con possibili effetti, in termini generali per il mercato di riferimento, sulla redditività del business.

A tal proposito si segnala inoltre che talune società del Gruppo potrebbero essere coinvolte in procedure di contenzioso legale o in provvedimenti di autorità di controllo o regolatorie inerenti la prestazione dei propri servizi. Alla data odierna si ritiene che non sussistano passività potenziali probabili per questa tipologia di rischio.

Gestione dei rischi finanziari

Rischi finanziari

La crescita dell'attività del Gruppo Dada sui mercati internazionali, anche attraverso acquisizione nei precedenti esercizi di importanti società operative, ha determinato l'aumento del profilo di rischio finanziario complessivo del Gruppo. In particolare sono diventati rilevanti il rischio cambi, a fronte di un maggior fatturato in valuta estera, il rischio tassi di interesse, a fronte dell'accensione di debiti a medio termine per le ricordate acquisizioni della società inglese Namesco Ltd, delle società del Gruppo Amen e di Poundhost, e in generale il rischio liquidità a fronte delle possibili variazioni del fabbisogno finanziario.

Si segnala inoltre come taluni contratti di finanziamento contengano obblighi di rispetto di parametri finanziari e societari attribuendo all'ente finanziatore alcuni diritti in caso di mancato rispetto di detti parametri, inclusa la facoltà di richiedere il rimborso anticipato del finanziamento concesso. Con la rinegoziazione dei finanziamenti del mese di marzo 2015 e che sono descritti nella nota 10, sono stati ridefiniti i precedenti covenant che decorrono a partire dall'esercizio 2015 sulla base di dati del bilancio annuale al 31 dicembre 2015.

Si segnala poi come ai fini della copertura del rischio tasso sono in essere al 30 giugno 2015 tre contratti IRS con primari Istituto di Credito, rispettivamente al 0,7775% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2015 per 4,4 milioni di Euro, al 0,631% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2015 per 4,4 milioni di Euro e un ultimo IRS al 0,395% con valore nozionale amortizing al 30 giugno 2015 per 5 milioni di Euro. Tali derivati rappresentano nella loro somma più del 50% del finanziamento sottostante che risulta pertanto coperto dal rischio. Il fair value di tali strumenti derivati è stato rilevato nello stato patrimoniale e in contropartita in una riserva di patrimonio netto così come richiesto dallo IAS 39 per le coperture dei rischi di variazione dei flussi finanziari. Nel corso del primo trimestre 2015 è stato estinto il contratto derivato di opzione su tasso d'interesse CAP con primario istituto di Credito con tasso strike del 3% con capitale sottostante per 0,7 milioni di Euro e valore fair value pari a zero

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo Dada a livello centralizzato. Al fine di ottimizzare l'utilizzo della liquidità nell'ambito del gruppo, la capogruppo Dada S.p.A. ha attivato linee di cash pooling con le controllate Register.it S.p.A, Fueps S.p.A. e Clarence S.r.l.. Inoltre Register.it S.p.A. ha a sua volta attivato il cash pooling con le sue controllate dirette. Al 30 giugno 2015 il Gruppo Dada ha affidamenti con il sistema bancario, tra breve termine e medio lungo termine, (leasing inclusi ma con l'esclusione dei crediti di firma e dei derivati di copertura valute e tassi) per complessivi 36,7 milioni di Euro di cui utilizzati per circa 31,6 milioni di Euro (alla chiusura del precedente esercizio tali valori erano rispettivamente 38,0 milioni di Euro e 32,5 milioni di Euro). A fronte di una liquidità di cassa pari a 4 milioni di Euro per effetto dell'incasso di 5 milioni di Euro per la cessione di Moqu S.r.l.

Rischio di cambio

Lo sviluppo internazionale e l'attuale operatività del Gruppo fa sì che oggi possa essere esposto dalle variazioni dei tassi di cambio prevalentemente tra Euro/Sterlina ed Euro/Dollaro. Tale esposizione al rischio di cambio è generata da vendite o acquisti in valute diverse da quella funzionale, nonché dalle attività in valuta possedute dalla società. Circa il 3% delle vendite del Gruppo è denominato in valuta diversa da quella funzionale utilizzata dall'unità operativa, mentre circa il 38% dei costi per servizi è denominato in valuta estera. Nel corso del primo due mesi del 2015 il Gruppo ha posto in essere operazioni in strumenti derivati (principalmente contratti a termine in valuta) per far fronte all'esposizione al rischio di cambio analogamente a quanto già fatto nei precedenti esercizi.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito del Gruppo è riferibile a crediti commerciali e crediti finanziari. Successivamente alla cessione del Gruppo Moqu, il business del Gruppo Dada è sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, attività per le quali il rischio su credito è più limitato, in quanto l'incasso è generalmente anticipato rispetto all'erogazione del servizio. Per quanto attiene ai crediti finanziari le operazioni di investimento della liquidità vengono effettuate unicamente con controparti bancarie di elevato standing.

Nel corso del mese di dicembre del precedente esercizio una società del Gruppo ha sistemato interamente i rapporti con Seat P. G. il quale ha dato esecuzione a quanto previsto nel concordato c.d. in bianco chiudendo definitivamente le posizioni pregresse. Al 30 giugno 2015 i rapporti con questo cliente sono risultati in bonis.

Rischio di prezzo

Il Gruppo non risulta esposto a rischi significativi in termini di oscillazione dei prezzi.

Per ulteriori dettagli ed informazioni si veda quanto riportato nell'allegato relativo all'informativa prevista ai sensi dell'IFRS 7 riportata nel bilancio annuale al 31 dicembre 2014.

Rischi connessi alle condizioni concordate nei contratti connessi al deconsolidamento della BU Dada.net (di seguito il "Contratto")

Nel maggio del 2011 Dada S.p.A. firmò il Contratto con la società Buongiorno S.p.A. per la vendita del Gruppo Dada.net (si veda per maggiori dettagli il bilancio 2011 del Gruppo Dada)

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

L'Emittente ha prestato in favore del Cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla Società Ceduta, alle Società Interamente Partecipate, a Giglio e Youlike. Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico dell'Emittente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del Cessionario, della Società Ceduta, delle Società Interamente Partecipate, di Giglio e/o Youlike in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dall'Emittente al Cessionario, si segnala che l'Emittente

è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 7.125.000 (il "Massimale"). La durata delle garanzie dipende dall'oggetto delle stesse e in taluni casi coincide con il termine di prescrizione della relativa azione.

Con riguardo ai diritti e obblighi che sorgono dal contratto di cessione come sopra descritti si rende noto come nel mese di aprile 2013 Dada S.p.A. abbia ricevuto da parte del Cessionario una richiesta di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tale richiesta si origina da una contestazione effettuata dalla Receita Federal do Brasil in riferimento a talune presunte irregolarità riscontrate a seguito di una verifica fiscale, iniziata nel mese di marzo 2011, nei confronti di Dada Brasil Servicos de Tecnologia Ltda ed avente ad oggetto la dichiarazione per i redditi dell'anno 2008, per un ammontare totale massimo contestato pari a 13,4 milioni Reais Brasiliani (pari a circa €4,2 milioni). La Società, come previsto dal contratto di compravendita, ha intrapreso, congiuntamente con il Cessionario, la difesa contro la detta contestazione, e inoltre si è riservata di confutare la richiesta di indennizzo ricevuta dal Cessionario. Sulla base delle indicazioni tecnico-legali preliminari ricevute è peraltro verosimile attendersi che la durata dell'attuale processo contenzioso con le autorità fiscali brasiliane possa prolungarsi nel tempo.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali e tenuto conto delle analisi sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare un fondo a fronte della suddetta situazione, se non un fondo limitato alle spese legali per la succitata difesa contro la detta contestazione.

Inoltre nel mese di maggio 2013 Dada S.p.A. ha ricevuto da parte del Cessionario altre tre richieste di indennizzo ai sensi del contratto di compravendita. Tali richieste si riferiscono ad indagini conoscitive, da parte del General Attorney dello Stato del Minnesota, riguardanti possibili violazioni, nell'erogazione dei servizi ai propri clienti, della normativa di quello stato da parte della società Dada Entertainment LLC, ceduta al Gruppo Buongiorno, ad attività preliminari di tax audit avviate dalle autorità fiscali di NYC sulla società Dada Entertainment LLC e ad una richiesta di indennizzo in relazione ad una transazione sottoscritta su una vicenda asseritamente rientrante tra le garanzie contrattuali (quantificata in 100.000 USD). A tal proposito si ricorda che il detto contratto di cessione del Gruppo Dada.net prevede una franchigia assoluta di 300.000 euro a favore del Cedente.

La Società anche sulla base di quanto stabilito dallo IAS 37 relativamente alle passività potenziali, considerato lo stadio iniziale delle verifiche svolte dalle suddette autorità e tenuto conto delle analisi preliminari sin qui svolte ha ritenuto allo stato non necessario appostare alcun fondo a fronte della suddetta situazione.

Obblighi di indennizzo speciali

In aggiunta alle dichiarazioni e garanzie dell'Emittente, il Contratto di cessione di Dada.net prevede altresì degli ulteriori impegni di indennizzo a carico dell'Emittente con riferimento a circostanze specificatamente individuate nel Contratto che potrebbero dar luogo a delle passività in capo al Cessionario, alla Società Ceduta e/o ad altra società compresa nel perimetro della Cessione. Laddove tali passività si verificassero, si segnala che l'Emittente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il Cessionario dall'ammontare di tali passività, sempre che l'importo dell'indennizzo ecceda le franchigie

di volta in volta applicabili ai sensi del Contratto. In taluni specifici casi è previsto un massimale speciale ulteriore rispetto al Massimale pari a Euro 2.175.000 e detta specifica garanzia potrà essere azionata entro il 31 maggio 2016.

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto di cessione del Gruppo Moqu

Rischi connessi alle condizioni concordate nel contratto per la cessione della società Moqu S.r.l.

Modalità di pagamento del prezzo delle quote della società Moqu S.r.l.

Una porzione del prezzo pari a Euro 5.000.000,00 è stata corrisposta in contanti in data 16 marzo 2015.

Detta porzione del prezzo è stata rettificata, nel mese di giugno, per effetti del calcolo della posizione finanziaria netta al 31 Marzo 2015 del Gruppo Moqu.

In aggiunta alla parte di prezzo appena descritta, il contratto prevede altresì l'obbligo del cessionario di corrispondere al cedente un'ulteriore eventuale parte di prezzo variabile (il cd. Earn-out) qualora, la voce "Ricavi" del Conto Economico Consolidato del Gruppo Moqu (da intendersi come la società Moqu S.r.l. e le società da questa controllate) dell'esercizio 2015 indichi un ammontare superiore a Euro sei milioni. In tal caso sarà dovuto al cedente un Earn-out pari ad un massimo complessivo di un milione di Euro, sulla base della progressione lineare a scaglioni prevista dal contratto. L'eventuale Earn-out così calcolato verrà corrisposto entro cinque giorni dalla data di approvazione del bilancio consolidato relativo al Gruppo Moqu nell'esercizio 2015, che dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2016.

Il contratto non ha previsto somme trattenute dal cessionario a fronte degli obblighi di indennizzo assunti dal Cedente ai sensi del contratto sulla base di dichiarazioni e garanzie prestate dal cedente in favore del cessionario.

Dichiarazioni, garanzie e relativi indennizzi

Il cedente ha prestato in favore del cessionario alcune dichiarazioni e garanzie (tipiche in questo tipo di operazioni) in ordine alla società ceduta e alle società da questa interamente partecipate.

Per quanto concerne l'obbligo di indennizzo a carico del cedente in ipotesi di sopravvenienze passive, costi od oneri che si dovessero verificare a carico del cessionario in conseguenza della violazione di dichiarazioni e garanzie rilasciate dal cedente al cessionario, si segnala che il cedente è tenuto ad indennizzare e tenere manlevato il cessionario dall'ammontare di tali passività - sempre che la totalità delle singole perdite eccedenti un determinato importo de minimis superi nel complesso una determinata franchigia - per un importo complessivo massimo di Euro 1.000.000,00.

Rischi connessi alla riduzione del perimetro di attività

La cessione della società ceduta comporta una riduzione del perimetro di operatività del gruppo dell'Emittente che, successivamente alla cessione, sarà sostanzialmente focalizzato sulle attività legate ai servizi professionali di registrazioni di domini e hosting e servizi connessi, e sarà altresì, per un anno dalla data di cessione, vincolato da un obbligo di non concorrenza misurato sulla specifica attività svolta dalla società Moqu

S.r.l., obbligo che impedirà al Cedente, per il suddetto arco temporale, di svolgere attività di cd. Performance Advertising, da intendersi come gestione dell'advertising online attraverso un business model basato sull'acquisto e sulla monetizzazione del traffico web attraverso specifiche partnership con i principali motori di ricerca. Peraltro si segnala che la società ceduta è attiva in ambiti di business caratterizzati da una rilevante competitività ed assoggettati ai ripetuti mutamenti di policy dell'operatore dominante del settore, ed ha riportato negli ultimi anni un trend di risultati in sensibile decrescita.

Rischi relativi alla Capogruppo Dada S.p.A.

La Capogruppo è esposta nella sostanza ai medesimi rischi ed incertezze descritti in riferimento all'intero Gruppo Dada.

Stagionalità dell'attività

Per le principali attività svolte dal Gruppo Dada non sussistono fenomeni di stagionalità che possono influire sui risultati nel periodo di riferimento.

3. Informativa di settore ai sensi dello IFRS 8

Ai fini gestionali il gruppo Dada è organizzato secondo la logica dei settori di attività, che a decorrere dal primo trimestre del 2015 è costituito in un'unica Business Unit (**Domain & Hosting**).

Tale effetto è conseguenza della riorganizzazione connessa alla cessione del Gruppo Moqu (che era titolare della gestione del Settore di attività Performance Advertising) avvenuta nel mese di marzo 2015 ma con effetti economici retrodatati al 28 febbraio, e per effetto della quale le linee di prodotto rimaste (domini e hosting) e le attività corporate (gestite attraverso la Capogruppo Dada S.p.A.) risultano talmente e totalmente integrate tra di loro che non vengono soddisfatte le condizioni minime richieste dall'IFRS 8 per enucleare ed esporre nuovi e diversi settori di attività.

Secondo questa nuova logica sono stati rideterminati i dati di raffronto del pari periodo del precedente esercizio.

I commenti relativi alle principali voci nelle seguenti tabelle sono riportati nella relazione sulla gestione relativamente all'andamento dell'attività economica.

L'attività di "Domini e Hosting" è dedicato all'erogazione di servizi professionali in self provisioning, i principali dei quali sono costituiti da:

- Registrazione di nomi a dominio - possibilità di creare la propria identità in rete
- Servizi di Hosting
- Creazione sito Web
- Servizi di E-commerce
- Servizi PEC e email
- Servizi di Advertising

Alla Divisione Domini e Hosting fanno capo oltre alla stessa Register.it S.p.A.: le società dalla stessa controllate (direttamente e indirettamente), ovvero Nominalia SA, Amen Ltd, Amen Netherland B.V., Amenworld-Servicos Internet LDA, Agence des Medias

Numeriques SAS, Amen Ltd, Namesco Ltd, Namesco Inc., Namesco Ireland Ltd, Poundhost Internet Ltd, Simply Virtual Servers Limited e Simply Transit Limited.

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2015

30 giugno 2015 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	14.378		14.378
Ricavi terzi Estero	17.503		17.503
Ricavi intersettoriali			0
Ricavi netti	31.881	0	31.881
Incremento imm.ni per lavori interni	1.210		1.210
Costi per servizi	-18.248		-18.248
Costo del lavoro	-8.808		-8.808
MOL di Settore	6.035	0	6.035
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.379		-3.379
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-306		-306
Risultato operativo	2.350	0	2.350
Attività finanziaria	-1.121		-1.121
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	2.184		2.184
Risultato prima delle imposte	3.413	0	3.413
Imposte dell'esercizio	-563		-563
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	2.850	0	2.850
Interesse Delle Minoranze			0
Risultato delle attività dismesse		-346	-346
Risultato netto di periodo del gruppo	2.850	-346	2.504

Conto economico per settori di attività al 30 giugno 2014

30 giugno 2014 (6 mesi)			
Informativa di Settore	Totale Attività in funzionamento	Totale Attività cedute	Totale Consolidato
Ricavi terzi Italia	13.900		13.900
Ricavi terzi Estero	16.962		16.962
Ricavi intersettoriali			0
Ricavi netti	30.862	0	30.862
Incremento imm.ni per lavori interni	1.630		1.630
Costi per servizi	-18.228		-18.228
Costo del lavoro	-9.381		-9.381
MOL di Settore	4.883	0	4.883
Ammortamenti e svalutazione immobilizzazioni	-3.447		-3.447
Svalutazioni, accantonamenti e non caratteristica	-478		-478
Risultato operativo	957	0	957
Attività finanziaria	-1.409		-1.409
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	0		0
Risultato prima delle imposte	-452	0	-452
Imposte dell'esercizio	-409		-409
Risultato netto Del Gruppo e dei Terzi	-861	0	-861
Interesse Delle Minoranze			0
Risultato delle attività dismesse		12	12
Risultato netto di periodo del gruppo	-861	12	-849

Ripartizione del fatturato del Gruppo Dada per Settore di attività ed Area Geografica

Descrizione	30/06/2015 (6 Mesi)		30/06/2014 (6 Mesi)	
	Importo	incidenza %	Importo	incidenza %
Ricavi Italia	14.378	45%	13.900	45%
Ricavi Estero	17.503	55%	16.962	55%
Totale	31.881		30.862	

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2015

30/06/2015 (6 Mesi)				
Informativa di Settore	Attività in funzionamento	Attività cedute	Parte non allocate e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	109.061	0	892	109.953
Attività non ripartite finanziarie			3.996	3.996
Attività non ripartite fiscali			7.543	7.543
Totale attivo	109.061	0	12.431	121.492
Passività del settore	-43.073	0	17.125	-25.948
Passività non ripartite finanziarie			-31.940	-31.940
Passività non ripartite fiscali			-2.675	-2.675
Totale Passivo	-43.073	0	-17.490	-60.563
<i>Le attività operative di settore includono:</i>				
Partecipazioni in società collegate e JV	2.184	0	0	2.184
Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	3.285	95	17	3.397

Informazioni patrimoniali per settori operativi per il periodo chiuso al 30 giugno 2014

30/06/2014 (6 Mesi)				
Informativa di Settore	Attività in funzionamento (Domini & Hosting)	Attività cedute (Performance Adv)	Parte non allocata e rettifiche	Consolidato
Attività operative di settore	100.686	2.212	1.349	104.247
Attività non ripartite finanziarie	-	-	1.468	1.468
Attività non ripartite fiscali	-	-	7.322	7.322
Totale attivo	100.686	2.212	10.139	113.037
Passività del settore	-37.567	-2.171	13.610	-26.128
Passività non ripartite finanziarie	-	-	-33.974	-33.974
Passività non ripartite fiscali	-	-	-2.584	-2.584
Totale Passivo	-37.567	-2.171	-22.947	-62.686
<i>Le attività operative di settore includono:</i> Investimenti in attività non correnti diverse da strumenti finanziari e imposte differite attive	2.796	321	39	3.157

4. Avviamenti e perdite di valore ("impairment")

La movimentazione degli avviamenti del primo semestre 2015 rispetto al 31 dicembre del 2014 viene riportata nella seguente tabella:

Denominazione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambi	30/06/2015
Register.it SpA	7.119	-	-	-	7.119
Nominalia SL	8.061	-	-	-	8.061
Namesco Ltd.	34.347	-	-	3.259	37.606
Gruppo Amen	21.246	-	-	188	21.434
Gruppo Poundhost	8.387	-	-	796	9.183
Totale Goodwill	79.159	-	-	4.243	83.402

Attività dismesse e nuove acquisizioni

Come già segnalato nella relazione sulla gestione, il primo semestre del 2015 è stato caratterizzato dalla cessione, avvenuta in data 23 marzo 2015, del Gruppo Moqu, che costituiva la CGU Performance Advertising. L'avviamento di tale CGU era pari a zero, per tale motivo non si sono verificati nel periodo di riferimento decrementi o incrementi nella voce avviamento.

Effetto Cambi

Gli avviamenti in valuta vengono convertiti al cambio puntuale di fine periodo utilizzando i tassi riportati nei principi di consolidamento della presente nota.

La conversione di cambio Euro/Sterline per gli avviamenti di Namesco Ltd, Amen Ltd e società del gruppo Poundhost ha comportato un aumento degli avviamenti pari a 4,2 milioni di Euro. Tali effetti sono contabilizzati con contropartita l'apposita riserva del patrimonio netto.

Impairment test

Come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 l'impairment test, viene effettuato almeno una volta all'anno, in sede di redazione di bilancio d'esercizio, al fine di accertare la possibilità che si sia verificata una perdita di valore e in ogni caso quando emergono indicatori di impairment e quindi per un dettaglio delle ultime attività svolte si rimanda a quanto dettagliatamente riportato nel bilancio annuale del Gruppo Dada al 31 dicembre 2014.

Il medesimo principio contabile prevede inoltre che la Società monitori taluni indicatori qualitativi e quantitativi, esterni e interni, unitamente analizzati e valutati, al fine di accertare l'esistenza o meno dei presupposti per eseguire una verifica per riduzione di valore con cadenza temporale più ravvicinata rispetto a quella annuale.

Il valore recuperabile delle unità generatrici di cassa ("cash-generating unit"), cui i singoli avviamenti sono stati attribuiti, è verificato attraverso la determinazione del valore in uso. Le CGU del Gruppo Dada sono costituite da: CGU D&H EU e CGU D&H UK, mentre al 31 dicembre 2014 era ancora attiva la CGU Performance Advertising, cessata in seguito alla vendita del Gruppo Moqu avvenuta nel primo trimestre del 2015.

In particolare si segnala come alla chiusura del 30 giugno 2015 siano stati esaminati:

- l'evoluzione del WACC con particolare riguardo all'andamento sia del tasso base di riferimento che degli spread medi applicati dagli istituti di credito ai debiti finanziari del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2015 rispetto ai dati della fine del 2014 evidenziando una lieve riduzione di questi aggregati;
- l'andamento della quotazione del titolo Dada in borsa rispetto al patrimonio netto. In particolare nei primi sei mesi del 2015 si evidenzia una capitalizzazione di borsa inferiore al patrimonio netto del Gruppo Dada nonché un valore del titolo nel corso del primo semestre del 2015 mediamente in linea con quello dell'ultimo periodo del 2014.
- Esame delle analisi (elaborate internamente) circa il raffronto dei principali aggregati economici e patrimoniali (Fatturato, Margine Operativo Lordo, Investimenti ecc...), sia a livello consolidato che a livello di singola CGU, dei dati consuntivi conseguiti al 30 giugno 2015 rispetto al budget per il medesimo periodo.

In particolare quale risultato delle attività sopra elencate con particolare enfasi in riferimento alle differenze tra dati previsionali e dati consuntivi, la Società ritiene che non sussistano alla data della presente semestrale consolidata indicatori tali da dover procedere ad un aggiornamento dei test di impairment operato con il bilancio al 31 dicembre 2014.

5. Oneri/Proventi non ricorrenti

Gli oneri non ricorrenti al 30 giugno 2015 sono pari a 0,1 milioni di Euro e sono riferibili per 69 migliaia di Euro all'ottimizzazione della struttura del Gruppo e per 71 migliaia di Euro agli oneri non ricorrenti connessi alle operazioni straordinarie quali il conferimento del ramo azienda in 4W e l'acquisizione Etinet,

La voce "Altri proventi ed oneri da attività e passività finanziaria" accoglie il provento non ricorrente relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento delle attività denominate ProAdv/Simply a 4W MarketPlace S.r.l. pari a 2,2 milioni di Euro.

Per maggiori informazioni sulle operazioni sopra descritte si rimanda alla relazione sulla gestione.

Nel primo semestre del precedente esercizio non erano stati rilevati proventi ed oneri di natura non ricorrente.

6. Imposte sul reddito

Nella seguente tabella riportiamo la ripartizione delle imposte al 30 giugno 2015 raffrontato con l'analogo periodo del precedente esercizio:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014	Variazione	Variazione %
IRAP	-54	-186	131	-71%
IRES e altre imposte sul reddito	-394	-71	-323	457%
Imposte correnti es. precedenti	64	-	64	-
Altri costi/recuperi fiscali	-	-45	45	-
Imposte Differite attive	-179	-108	-71	66%
Totale	-563	-409	-154	38%

La movimentazione delle attività fiscali differite al 30 giugno 2015 è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi attività operative	Incrementi attività cedute	Utilizzi	Diff. Cambi	Altri mov.	Attività cedute	30/06/2015
Attività fiscali differite	6.419	4	59	-182	44	-2	-59	6.282
Totale	6.419	4	59	-182	44	-2	-59	6.282

Le attività per imposte anticipate, iscritte nella semestrale per 6,3 milioni di Euro, si originano:

- da differenze di natura temporanea ritenute recuperabili nei prossimi esercizi, per svalutazioni di crediti e per accantonamenti per rischi e oneri, e per tutte le altre rettifiche di natura fiscale che si recupereranno nei prossimi esercizi (cd. "differenze temporanee") per un importo complessivo pari a 1,6 milioni di Euro, nonché dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio e il valore fiscale.

- inoltre sono state rilevate imposte differite attive, per 4,7 milioni di Euro, sulle previsioni di recupero delle perdite fiscali riportabili maturate nei precedenti esercizi.

L'ultima stima è stata effettuata in sede di redazione del bilancio annuale 2014, rivista alla luce dei risultati del primo semestre confrontati con il Budget, tenendo conto delle reali potenzialità di produrre imponibili fiscali futuri positivi, così come emerge dai risultati previsionali economici e finanziari previsti nei piani approvati dai Consigli di Amministrazione e utilizzati anche per le attività di impairment test. Tale

determinazione teneva conto anche delle nuove disposizioni di legge in materia con particolare riguardo alla possibilità di recupero integrale delle perdite fiscali maturate dalle società italiane.

Si ricorda inoltre come il Gruppo Dada abbia maturato nel corso degli anni perdite fiscali per complessivi 38,7 milioni di Euro e che tali perdite siano concentrate prevalentemente sulle società italiane. Si ricorda come in base alla nuova normativa italiana vigente le perdite fiscali risultano essere integralmente riportabili senza limiti di tempo, ed utilizzabili nei limiti dell'80% in ciascun esercizio. Le imposte differite attive sono state conteggiate comunque, solo su una parte di tali perdite pari a 16,9 milioni di Euro.

Gli utilizzi dell'esercizio sono relativi al recupero delle differenze temporanee a fronte del carico fiscale di competenza dell'esercizio nonché dall'utilizzo per la copertura massima dell'80% dell'imponibile fiscale prodotto dalle società italiane, facenti parte del Consolidato Fiscale, nel primo semestre 2015.

La voce "altri movimenti" comprende l'effetto fiscale della parte relativa al primo semestre 2015 della "Riserva per cash flow hedge".

Per ulteriori dettagli sulle imposte anticipate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

7. Attività destinate alla dismissione

Non sussistono nella presente relazione semestrale attività destinate alla dismissione.

8. Altre componenti del conto economico complessivo

Si riporta nella seguente tabella la composizione delle altre componenti del conto economico al 30 giugno 2015 raffrontate con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In tali voce vengono classificate le voci rilevate direttamente nel patrimonio netto così come riportato nella tabella di movimentazione riportata a pagina 37:

Descrizione	30/06/2015			30/06/2014		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	-1	-	-1	-37	10	-27
Utili/(Perdite) su Attualizzazione TFR	9	-3	7	-	-	-
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in imprese estere	3.996	-	3.996	1.563	-	1.563
Plusvalenza cessione Gruppo Moqu (In ottemperanza all'Orientamento Preliminare n.1)	4.171	-	4.171	-	-	-
Totale altri utili/(perdite)	8.176	-2	8.173	1.526	10	1.537

9. Altre attività immateriali

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 giugno 2015:

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incr. attività operative	Incr. attività cedute	Attività cedute	Cambi	Amm.to attività operative	Amm.to attività cedute	Valore al 30/06/15
Avviamento	79.159	-	-	-	4.243	-	-	83.402
Totale avviamento	79.159	-	-	-	4.243	-	-	83.402
Spese sviluppo prodotti/servizi	7.111	1.210	95	-1.246	25	-1.322	-90	5.783
Concessioni, licenze, marchi	52	49	-	-1	-1	-53	-	47
Altre	527	18	-	-4	-	-100	-	439
Diritti e brevetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Attività Imm.li	7.690	1.277	95	-1.251	24	-1.475	-90	6.269
Totale	86.849	1.277	95	-1.251	4.267	-1.475	-90	89.672

Gli incrementi del primo semestre del 2015 delle attività immateriali sono stati pari a circa 1,4 milioni di Euro, in diminuzione di circa il 33% rispetto agli investimenti del primo semestre dell'esercizio precedente quando erano stati pari a 2,1 milioni di Euro.

Se si considerano i soli incrementi dell'attività operativa, pari a 1,3 milioni di Euro, la diminuzione rispetto al primo semestre del precedente esercizio, quando erano stati pari a 1,7 milioni di Euro, è del 26%.

Gli investimenti in attività immateriali sono prevalentemente riferibili alle spese per sviluppo prodotti ed in particolare si riferiscono alla capitalizzazione dei costi interni sostenuti dal Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi relativi alle erogazioni dei servizi di domain & hosting.

In particolare tali attività nel primo trimestre del 2015 si sono orientate:

- alla progressiva implementazione dei nuovi prodotti gamma Microsoft, integrazioni servizi con social networks, servizio professional OpenExchange, Server Dedicati, sviluppi di nuovi shared hosting e allo store Dada.

L'ammortamento è effettuato prevalentemente in quote costanti per un periodo di cinque anni, periodo rappresentativo della vita utile attesa di tali progetti.

I cambi invece accolgono le variazioni delle attività immateriali apportate dalle società estere per effetto delle variazioni delle valute estere, l'impatto è stato particolarmente significativo relativamente al Goodwill di Namesco e Poundhost (complessivamente 4,3 milioni di Euro) per effetto della rivalutazione della sterlina inglese rispetto all'Euro avvenuta tra fine 2014 ed il 30 giugno 2015. Per l'analisi effettuata sulla

voce avviamenti si rimanda a quanto precedentemente riportato nel paragrafo sei alla presente nota semestrale.

10. Impianti e macchinari

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni materiali tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 giugno 2015:

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incr. attività operative	Incr. attività cedute	Decr.	Attività cedute	Altri mov.	Cambi	Amm.to attività oper.	Amm.to att. cedute	Valore al 30/06/15
Impianti e macchine elettroniche d'ufficio	7.793	2.005	-	-1	-11	-7	402	-1.809	-1	8.372
mobili e arredi	241	20	-	-	-1	-	3	-53	-1	210
altre imm. materiali	299	1	-	-	-2	-	12	-43	-	267
altre imm. materiali in corso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.333	2.025	-	-1	-13	-7	417	-1.904	-2	8.849

Gli incrementi della voce impianti e macchinari dei primi sei mesi del 2015 è stato pari a 2 milioni di Euro (contro 1,1 milioni di Euro nel primo semestre 2014) e sono riferibili, sia nel presente che nel precedente esercizio, alle attività operative.

Gli investimenti in impianti e macchinari sono costituiti, prevalentemente, all'acquisto di server per la rete e all'installazione di nuovi impianti per l'ampliamento della server farm e per sistemi di networking e sistemi di storage riferibili prevalentemente alle controllate Register.it e alle società inglesi Namesco e Poundhost.

L'ammortamento dei suddetti investimenti viene effettuato applicando l'aliquota tra il 20% ed il 33%, ad esclusione della fee di setup del Data Center che viene ammortizzato in 10 anni.

Gli altri movimenti si riferiscono alle dotazioni dei dipendenti trasferiti alla società 4W MarketPlace S.r.l. a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv/Simply.

Nella voce mobili e arredi, sono comprese le spese sostenute nei precedenti esercizi per le nuove sedi delle società del Gruppo Dada sia italiane che estere e non hanno registrato incrementi o decrementi significativi nel corso del primo semestre dell'anno. L'ammortamento viene fatto applicando prevalentemente un'aliquota del 12%.

L'adeguamento cambi è relativo alla conversione di queste voci relativamente alle società controllate per effetto della variazione delle valute estere.

Ai fini del rendiconto finanziario si segnala che, le disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento in immobilizzazioni materiali, pari a 1,4 milioni di Euro, si riferiscono agli investimenti effettuati nei primi sei mesi dell'esercizio in corso escludendo gli acquisti che non hanno comportato variazioni nei flussi di cassa ed incrementati dagli investimenti effettuati nell'esercizio precedente e pagati nel periodo in esame.

11. Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella riportiamo la movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 giugno 2015:

Descrizione	Valore al 31/12/14	Incrementi	Decrementi	Valore al 30/06/15
Partecipazioni in società collegate		2.184		2.184
Altre attività finanziarie	183	19	-10	191
Totale	183	2.203	-10	2.375

Nella voce partecipazioni in società collegate è stato rilevato il valore della quota del 25% acquisita nel capitale di 4W Marketlace Srl in data 30 giugno 2015 a seguito del conferimento nella stessa società del ramo di azienda ProAdv/Simply.

L'importo è quello determinato da apposita perizia giurata di stima che ha determinato il valore economico del ramo in 2,184 milioni di Euro, ed essendo il valore contabile al momento del conferimento sostanzialmente pari a zero tale importo a costituito anche plusvalenza rilevata a conto economico.

La voce altre attività finanziarie invece accoglie i depositi cauzionali rilasciati dal Gruppo a diversi fornitori di servizi.

12. Crediti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei crediti commerciali e dei crediti diversi al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 30/06/15	saldo al 31/12/14	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali	8.177	8.207	-30	0%
Fondo svalutazione crediti	-3.159	-2.974	-185	6%
Totale Crediti commerciali	5.018	5.233	-215	-4%
Crediti tributari	1.261	3.162	-1.902	-60%
Altri crediti	2.026	1.370	656	48%
Risconti attivi	2.014	1.401	613	44%
Totale altri crediti	5.301	5.933	-632	-11%
Totale	10.319	11.166	-847	-8%

Descrizione	saldo al 31/12/14	Incrementi	Utilizzi	Differenza Cambi	Saldo al 30/06/15
Fondo svalutazione crediti	2.974	186	-2	1	3.159
Totale	2.974	186	-2	1	3.159

I crediti commerciali consolidati al 30 giugno 2015 ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti, a 5 milioni di Euro e risultano in diminuzione del 4% rispetto a quelli iscritti nel bilancio del 31 dicembre 2014, quando ammontavano a 5,2 milioni di Euro. Si ricorda, peraltro, come nei dati del 31 dicembre 2014 erano ancora ricompresi i saldi dei crediti commerciali verso terzi sia della società Moqu Adv. Srl che della Moqu Ireland (per un importo complessivo di 0,5 milioni di Euro) che sono poi state cedute nel corso del primo trimestre del 2015 e pertanto non apportano più posizioni creditorie verso terzi al 30 giugno 2015. Non ha impattato invece su questa voce il conferimento delle attività ProAdv/Simply in 4W, avvenuto al 30 giugno 2015, poiché i crediti commerciali non erano stati inclusi nella definizione del perimetro del ramo stesso.

Il periodo medio di rotazione dei crediti commerciali (calcolato come rapporto tra i crediti in essere alla data di bilancio e il fatturato complessivo del gruppo) è pari a 30 giorni e varia per i diversi prodotti erogati dal Gruppo Dada. In particolare una parte dei servizi di domain & hosting hanno tempi di incasso molto veloci (o addirittura anticipati), mentre i tempi sono sostanzialmente più elevati a differenza di alcuni servizi alle imprese, come ad esempio per la pubblicità on line) che hanno tempi sostanzialmente più elevati.

La società stima che il valore contabile dei crediti verso clienti e altri crediti approssimi il loro fair value.

Nel periodo di riferimento è stato incrementato il fondo per svalutazione crediti di 0,16 milioni di Euro, tale incremento riflette la necessità di svalutare alcune posizioni che si sono incagliate nell'esercizio quale conseguenza delle difficoltà economico/finanziarie di taluni clienti sia per la società spagnola che per la Register.it S.p.A..

La consistenza del fondo svalutazione crediti, che al 30 giugno 2015 è pari a 3,2 milioni di Euro, è ritenuta congrua a fronteggiare le potenziali perdite riferite all'entità dei crediti commerciali per il Gruppo Dada.

Nella voce "altri crediti" sono compresi, tra gli altri, i crediti per i depositi presso le varie authority concernenti l'attività di registrazione dei domini per un importo pari a circa 1,3 milioni di Euro (erano 0,8 milioni di Euro a fine 2014), e i crediti relativi ad anticipi contrattuali con fornitori diversi.

I crediti tributari sono rappresentati prevalentemente dagli acconti versati dalle varie società del Gruppo per le imposte dirette nonché dai crediti per ritenute subite e altri crediti d'imposta.

I risconti attivi sono costituiti dalla registrazione per competenza dei costi per servizi che hanno una durata che va oltre l'esercizio in chiusura.

13. Disponibilità liquide, mezzi equivalenti ed indebitamento netto

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Dada al 30 giugno 2015 è pari -27.939 mila Euro (contro i 33.573 mila Euro del 31 dicembre 2014) ed è costituito dalla sommatoria delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 3.996 mila Euro (contro 1.391 mila Euro del 31 dicembre 2014) e dai prestiti e finanziamenti bancari par a -31.935 mila Euro (contro -34.964 mila Euro del 31 dicembre).

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme detenute presso primari istituti di crediti e i valori in cassa e dei crediti finanziari correnti, Circa l'andamento di questo aggregato si veda quanto riportato nella relazione sulle gestione e la sua composizione viene riportata nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 30/06/15	Saldo al 31/12/14	Variaz.	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.489	1.378	2.111	153%
Depositi vincolati	500	-	500	-
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Denaro e valori in cassa	7	13	-6	-46%
Totale	3.996	1.391	2.605	187%

Il rendimento dei depositi bancari italiani, che sono prevalentemente concentrati su due Istituti di Credito, è pari all'Euribor a tre mesi meno uno spread compreso tra 0,1% e 0,25%. I depositi vincolati sono una parte del finanziamento a medio lungo termine stipulato con Unicredit e che prevede che il 10% sia lasciato in deposito per il periodo di 12 mesi.

Riportiamo nella seguente tabella la composizione e la movimentazione dei prestiti e dei finanziamenti avvenuta tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 giugno 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incr.	Decr.	Altre Variazioni	Saldo al 30/06/15
DEBITI					
verso banche finanziamenti parte M/L termine	16.674	10.354	-7.838	72	19.262
verso banche per finanz. parte Breve termine	12.355	4.262	-9.491	76	7.202
Totale Parziale	29.029	14.616	-17.329	148	26.464
c/c passivi	5.829	1.965	-2.704	-	5.090
altri debiti	-	242	-	-	242
Totale parziale	5.829	2.207	-2.704	-	5.332
Totale generale	34.858	16.823	-20.033	148	31.796

I finanziamenti a lungo termine in essere sono quelli originati dal Gruppo Dada per finanziare le varie operazioni di acquisizione realizzate nel corso di precedenti esercizi, nonché per finanziare l'investimento del nuovo Data Center di Namesco Ltd e per la sottoscrizione di contratti di leasing finanziario in capo a Register.it e Poundhost. Taluni di questi finanziamenti sono stati rinegoziati nel primo semestre dell'anno e al riguardo si veda quanto riportato di seguito.

Descrizione dei finanziamenti del Gruppo Dada in essere al 30 giugno 2015 e delle principali variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2015:

- Register.it S.p.A.

Il 23 Marzo 2015 è stato firmato, dalla controllata Register.it S.p.A., un atto di modifica e integrazione del finanziamento in essere con Intesa Sanpaolo che ha previsto, da un lato il rimborso di 4 milioni di Euro portando il valore residuo del mutuo al 31 marzo 2015 a 16 milioni di Euro, dall'altro alcune modifiche migliorative delle condizioni del finanziamento tra cui: la nuova scadenza contrattuale estesa a 31 dicembre 2019, con piano ammortamento che prevede una prima scadenza bullet di 15 mesi, la prima scadenza di pagamento è il 30 giugno 2016 e 6 successive rate semestrali paritetiche di 1,8 milioni di Euro alla scadenza del 31 dicembre e del 30 giugno di ogni anno e una rata finale di 3,2 milioni di Euro in data 31 dicembre 2019; il tasso di interesse complessivo è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 3,50%. A parziale copertura del rischio tasso sono ancora in essere due derivati IRS al tasso del 0,7775% con le stesse scadenze semestrali del finanziamento per 0,6 milioni di Euro cadauna e valore nozionale amortizing ed un ulteriore derivato IRS di copertura al tasso 0,631% e con nozionale amortizing con la stessa struttura del precedente.

Il 31 marzo 2015 è stato inoltre sottoscritto da parte di Register.it S.p.A. un contratto di finanziamento con Unicredit per complessivi 5 milioni di euro con pagamento di 7 rate semestrali a partire da 30 giugno 2016 di euro 0,5 milioni di Euro e una ultima rata di 1 milione di Euro in data 31 Dicembre 2019; il tasso di interesse è pari al tasso Euribor a 6 mesi aumentato di uno spread del 3,50%.

Entrambi i finanziamenti a medio lungo termine con Intesa Sanpaolo e Unicredit sono di tipo chirografario e prevedono consuete clausole a tutela degli istituti eroganti, tra cui il rimborso obbligatorio in caso di cambio di controllo di Dada S.p.A. o Register S.p.A. ovvero di mancato rispetto dei covenant d'impegno o dei parametri finanziari.

Dei due leasing finanziari presenti ad inizio anno ne è stato riscattato uno per 0,2 mln e al 30 giugno rimane in essere solo il secondo leasing per un valore residuo di 0,2 milioni di Euro.

- DADA S.p.A.

Sono presenti due finanziamenti di cui il primo relativo ad una linea di traenza a termine (Hot - Money) sottoscritta il 16 febbraio 2015 con primario istituto di credito per un valore al 30 giugno di 2 milioni di Euro con durata di 1 mese rinnovabile con parametro interessi Euribor 1 mese maggiorato dello spread di 4,00% e il secondo finanziamento sottoscritto anch'esso con primario istituto di credito il 26 novembre 2014 per 2 milioni di euro della durata di 18 mesi da rimborsare in 6 rate trimestrali di 0,3 milioni di euro a partire da fine febbraio 2015 e scadenza ultima rata al 26 maggio

2016, e tasso di interesse parametrato a Euribor 3 mesi e maggiorato dello spread di 2,95%; il valore residuo al 30 giugno 2015 è di 1,3 milioni di euro

Sono anche presenti scoperti di conto corrente semplici per 5,1 milioni di Euro presso primari istituti di credito con tasso parametrato a Euribor ad 1 mese più spread differenti per ciascun istituto e che vanno da un minimo del 2,8% ad un massimo del 6%. E' altresì presente un debito finanziario di 0,2 milioni di euro per cosiddetta "PFN rettificata" relativamente ad operazione cessione straordinaria MOQU.

- Namesco Ltd: Sono presenti due finanziamenti di complessivi iniziali 1,4 milioni di Sterline (circa 1,6 milioni di Euro) sottoscritti in data 24 ottobre 2012 e in data 13 novembre 2013; le scadenze contrattuali sono il 6 agosto 2016 il primo e 1 maggio 2016 il secondo, con piano di ammortamento che prevede il pagamento di rate mensili rispettivamente a partire da agosto 2013 e gennaio 2014, il tasso di interesse è agganciato al Bank's Sterling Base Rate maggiorato di uno spread del 3%. Il debito residuo al 31 marzo 2014 è pari a circa 0,6 milioni di sterline (0,8 milioni di Euro). E' anche presente una credit facility relativa ad un nuovo leasing per un valore di 0,2 milioni di sterline (0,2 milioni di Euro)

Poundhost: Sono presenti contratti di leasing finanziari con valore residuo al 30 giugno 2015 di 0,6 milioni di Sterline (0,8 milioni di Euro) e che verranno estinti a varie scadenze entro luglio 2018. Alcuni dei finanziamenti sopra descritti prevedono obblighi a carico del Gruppo di rispettare determinati parametri finanziari su base annuale a partire dallo scorso 31 dicembre 2014, agganciati agli aggregati di Ebitda e di posizione finanziaria netta, definiti contrattualmente. Il mancato rispetto di tali obblighi dà facoltà agli istituti finanziatori di chiedere la decadenza dal beneficio del termine e conseguentemente il rimborso anticipato del finanziamento. Detti obblighi risultano superati alla data della chiusura del precedente resoconto annuale di gestione.

Per ulteriori spiegazioni, inerenti gli andamenti della liquidità e dell'indebitamento del Gruppo Dada nel corso del primo semestre 2015, si rimanda all'analisi descritta nella Relazione sulla Gestione ed ai dettagli riportati nel Rendiconto Finanziario.

14. Debiti commerciali e diversi

Nella seguente tabella riportiamo la composizione dei debiti commerciali e dei debiti diversi al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014:

Descrizione	Saldo al 30/06/15	Saldo al 31/12/14	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	7.885	10.148	-2.264	-22%
	7.885	10.148	-2.264	-22%
Debiti tributari	2.675	1.657	1.018	61%
	2.675	1.657	1.018	61%
Debiti diversi	3.436	3.632	-197	-5%
Debiti verso istituti di previdenza	440	496	-55	-11%
Risconti passivi	13.007	11.918	1.089	9%
	16.883	16.046	837	5%
Totale	27.442	27.851	-408	-1%

La voce debiti verso fornitori comprende gli importi connessi ad acquisti di natura commerciale ed altre tipologie di costi per servizi strettamente collegati alle attività del Gruppo. I debiti commerciali ammontano al 30 giugno 2015 a 7,9 milioni di Euro, mentre al 31 dicembre 2014, erano pari a 10,1 milioni di Euro registrando una contrazione pari al 22%. Si evidenzia come l'andamento decrescente di questa voce patrimoniale è correlato sia ad una maggior riequilibrio dei flussi di pagamento sia a quanto già detto in merito a crediti commerciali in riferimento alla dismissione di Moqu. In particolare l'uscita dal perimetro di consolidamento di queste società ha avuto un effetto su questa voce patrimoniale pari a circa 3 milioni di Euro.

La Società stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori ed altri debiti approssimi il loro fair value.

I "debiti tributari" sono pari a 2,7 milioni di Euro (contro 1,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2014 ed i 2,6 milioni di Euro del 30 giugno 2014) ed includono le ritenute di acconto su stipendi e consulenze relative al mese di giugno, nonché i debiti sulle imposte correnti di periodo, queste ultime sono rappresentate perlopiù dall'IRAP per le società italiane e dalle imposte locali per le società estere.

La voce "debiti diversi" è pari a 3,4 milioni di Euro (3,6 milioni di Euro alla fine del precedente esercizio), accoglie, prevalentemente:

- i debiti verso dipendenti per i ratei di tredicesima mensilità ed i debiti per ferie maturate e non godute, premi ed altri debiti per complessivi 1,6 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2014). Il decremento è anche imputabile al rilascio a CE di parte degli accertamenti (per la quota non conseguita) del precedente esercizio in riferimento ai premi 2014 pagati a maggio 2015;

- i risconti passivi per un importo di 13 milioni di Euro (11,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2014), che sono generati dall'imputazione per competenza dei ricavi dei contratti domini e hosting, di connettività e degli altri servizi di rivendita la cui competenza economica dei ricavi matura oltre la chiusura del presente bilancio intermedio.

15. Fondi relativi al personale e per rischi ed oneri

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del TFR dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incremento attività operative	Incremento attività cedute	Utilizzi di periodo	Anticipi	Altri movimenti	Attualizz. a PN	Attività cedute	Saldo al 30/06/15
Fondo TFR	815	244	7	-60	-3	-260	-9	-73	661
Totale	815	244	7	-60	-3	-260	-9	-73	661

Al 30 giugno 2015 il trattamento di fine rapporto ammonta a 0,7 milioni di Euro, e riflette l'indennità maturata a favore dei dipendenti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e del contratto collettivo. Gli effetti del deconsolidamento delle società Moqu è riportato nelle colonne delle attività cessate. Gli "altri movimenti" si riferiscono ai versamenti fatti alla tesoreria Inps ed anche al conferimento del ramo d'azienda ProAdv/Simply in 4W S.r.l. avvenuto a fine giugno 2015.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Come previsto dai principi contabili internazionali l'obbligazione è stata determinata attraverso il "metodo della proiezione dell'unità di credito" che considera ogni periodo di lavoro fonte di un'unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell'obbligazione finale per le passività maturate.

Si riporta nella seguente tabella la movimentazione del Fondo per rischi ed oneri dal 31 dicembre 2014 al 30 giugno 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/14	Incremento del periodo	Utilizzi del periodo	Recupero a conto economico	Differenza Cambi	Saldo al 30/06/15
Fondo per rischi ed oneri	463	-	-3	-25	3	438
Fondi per contenziosi fiscali	81	-	-	-	-	81
Totale	544	-	-3	-25	3	519

Il fondo rischi ed oneri ammonta al 30 giugno 2015 a 0,5 milioni di Euro, di cui 81 migliaia di Euro per contenzioni fiscali, ed è stato costituito prevalentemente (pari a 0,4 milioni di Euro) per far fronte a probabili passività da contenziosi contrattuali e legali in essere, ed in misura inferiore (per 0,1 milioni di Euro) per oneri di severance per il personale riferiti a residui di precedenti riorganizzazioni.

Non vi sono stati incrementi nel corso del primo semestre del 2015 così come non ha prodotto effetti su questa voce il deconsolidamento di Moqu poiché non vi erano fondi allocati su queste società.

La voce "recupero a conto economico" accoglie il recupero di pregressi accantonamenti stanziati per la riorganizzazione del personale, nonché di contenziosi legali terminati con esito positivo. Gli utilizzi sono relativi a severance per personale.

Gli "altri movimenti", pari a 45 migliaia di Euro, si riferiscono ad un accantonamento per potenziali contenziosi fiscali la cui contropartita a conto economico viene classificata nelle imposte correnti.

Le differenze in cambio infine accolgono gli allineamenti al cambio di fine periodo dei fondi per rischi ed oneri accantonati sulle società dei bilanci denominati in valuta differenze rispetto all'Euro.

Non viene data informativa puntuale delle specifiche posizioni per cui è stato costituito il fondo per non pregiudicare l'esito dei procedimenti in essere.

16. Pagamenti basati su azioni

Relativamente al nuovo piano di Stock Option si veda quanto riportato nel bilancio al 31 dicembre 2014.

17. Variazione delle riserve di patrimonio netto

Il capitale sociale di Dada S.p.A. al 30 giugno 2015 da n. 16.680.069 azioni ordinarie, da nominali Euro 0,17, per un valore complessivo pari a 2.836 migliaia di Euro. Non vi sono stati incrementi nel corso dei primi sei mesi del 2015.

Le movimentazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nei primi sei mesi del 2015 sono riportate nei prospetti di pagina 37.

Di seguito si riportano le principali riserve del patrimonio netto con le relative variazioni:

Riserva legale: si tratta di una riserva di utili e viene alimentata in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato. Può essere utilizzata solo per la parte esuberante il quinto del capitale. Al 30 giugno 2015 risulta pari a circa 1 milione di Euro e la sua consistenza non si è modificata rispetto al 31 dicembre 2014.

Riserva da sovrapprezzo azioni: si tratta di una riserva di capitale costituita dagli apporti dei soci. Non esiste alcun limite specifico relativo al suo utilizzo, una volta che la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale. Al 30 giugno 2015 è pari a 33,1 milioni di Euro. Non vi sono stati incrementi nei primi tre mesi del presente esercizio.

Altri strumenti rappresentativi del patrimonio netto: accoglie il costo del lavoro maturato in relazione ai piani di stock option emessi dal Gruppo ed al 30 giugno 2015 è pari a 185 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era pari a 89 migliaia di Euro. I movimenti dell'esercizio fanno riferimento all'iscrizione della quota attribuita a conto economico del piano di stock option pari a 102 migliaia di Euro ed a -6 migliaia di Euro all'uscita dal Gruppo Dada della società Moqu Adv S.r.l..

Altre Riserve: sono costituite dalle seguenti riserve:

- *Riserva FTA*, è una riserva costituita in sede di transizione agli IFRS ed al 30 giugno 2015 è pari a -6,2 milioni di Euro.
- *Riserva Straordinaria* è pari a 19,1 milioni di Euro e non vi sono state variazioni nei primi sei mesi del presente esercizio.
- *Riserva per cash flow hedge*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2015 a -78 migliaia di Euro, con una variazione netta di -1 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2014.
- *Riserva per attualizzazione TFR*, che al netto dell'effetto fiscale, ammonta al 30 giugno 2015 a -70 migliaia di Euro, mentre al 31 dicembre 2014 era pari a -77 Euro migliaia, i movimenti del semestre si riferiscono all'uscita dal Gruppo Dada
- *Riserva di Conversione*, che si origina in seguito alle differenze derivanti dalla conversione dei bilanci individuali delle società controllate redatti in una moneta diversa da quella utilizzata per la redazione del bilancio consolidato, evidenzia un saldo al 30 giugno 2015 pari a -0,4 milioni di Euro (contro i -4,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2014). I movimenti del semestre, pari a circa 4 milioni di Euro derivano perlopiù dalla conversione dei bilanci e dei goodwill delle società controllate, Poundhost e Namesco.
- *Altre riserve*, ammontavano al 31 dicembre 2014 a 1,1 milioni di Euro, ed accoglievano le riserve generate dal deconsolidamento del Gruppo Dada.net, mentre al 30 giugno ammontano a 5,3 milioni di Euro, la variazione, pari a 4,2 milioni di Euro è riferibile alla cessione del Gruppo Moqu. Tale cessione, infatti, si configura come operazione di "business combination of entities under common control", in quanto sia Dada S.p.A. che Italiaonline S.p.A. sono, controllate da Orascom TMT Investments S.à r.l. tramite la controllata Libero Acquisitions S.à r.l.. In ottemperanza quindi, all'Orientamento Preliminare n.1 emesso dall'Assirevi in tema di IFRS (definito anche OPI 1), la differenza tra il prezzo della transazione, comprensivo della PFN rettificata ed il preesistente valore delle attività oggetto del trasferimento non devono essere rilevate nel conto economico, ma a rettifica delle riserve di patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo Dada.

18. Informativa su parti correlate

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, e sono regolate da normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti di natura commerciale consistenti nell'acquisto e nella vendita di servizi, sia nei confronti di società controllate, sia nei confronti di società facenti parte del gruppo Orascom, la cui società Libero Acquisition S.à r.l. detiene il 69,432% di Dada S.p.A..

Nel prospetto che segue sono indicati i rapporti nei confronti della società del gruppo i valori complessivi relativi ai rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nel primo semestre del 2015 tra società del Gruppo Dada e "parti correlate", ad esclusione di quelli infragruppo eliminati nella redazione del bilancio intermedio consolidato.

I rapporti del Gruppo Dada con le società del Gruppo Orascom, alle singole poste di stato patrimoniale e del conto economico, attengono prevalentemente a rapporti per contratti di prestazione di servizi ed attività legate al business, ferma restando l'operazione di cessione della società Moqu descritta a pag. 24 della presente relazione.

Società	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Gruppo Orascom	648	-109	623	-204
TOTALE	648	-109	623	-204

I rapporti con le società del Gruppo Dada riguardano principalmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari nonché i rapporti di natura fiscale e sono regolati a condizioni di mercato. In quest'ambito si segnala che la controllante Dada S.p.A. svolge funzione di tesoreria centralizzata per le principali società del Gruppo.

Si ricorda come il Gruppo Dada abbia aderito all'istituto del consolidato fiscale, e che sono state incluse in tale procedura, oltre la Capogruppo Dada S.p.A. (società consolidante), le società controllate Clarence S.r.l., Register.it S.p.A. e Fueps S.p.A. (società consolidate).

Infine la Capogruppo Dada S.p.A. gestisce l'Iva di Gruppo per le società Register.it S.p.A. e Clarence S.r.l..

In conformità a quanto richiesto dallo IAS 24, sono stati individuati negli amministratori del Gruppo le figure con responsabilità strategiche, per le quali sono di seguito fornite le informazioni relative alle retribuzioni.

Descrizione	30/06/2015		
	Costi per servizi	Costi per il personale	Altri strum. Finanz. Rappres. del PN
Consiglio di Amministrazione - emolumenti*	34		
Collegio Sindacale - emolumenti	31		
Amministratori Delegati e Direttori Generali - altri compensi	49	366	110
Totale parti correlate	114	366	110

19. Variazione netta dei debiti finanziari e di altre attività finanziarie espressa nel rendiconto finanziario

Si riporta nella seguente tabella la riconciliazione della variazione della posizione finanziaria netta consolidata con la variazione delle voci casse, banche e mezzi equivalenti:

Descrizione	30/06/2015	30/06/2014
Variazione PFN	5.634	-1.643
Variazione finanziamenti in essere a medio lungo	2.588	-2.313
Variazione derivati non monetari	32	55
Variazione casse, banche e mezzi equivalenti	8.254	-3.901

Si evidenzia che i debiti verso banche in conto corrente, così come previsto dai principi contabili di riferimento, concorrono alla variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti. Nel primo semestre dell'esercizio, come peraltro rilevato nel precedente esercizio, la maggiore variazione è dovuta all'incremento dei finanziamenti a medio lungo termine

20. Impegni

Riportiamo nella seguente tabella la movimentazione degli impegni tra il 31 dicembre 2014 ed il 30 giugno 2015:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incremento del periodo	Decrementi del periodo	Altre variazioni	Saldo al 30/06/2015
Fidejussioni	2.988	655	-	105	3.749
Totale	2.988	655	-	105	3.749

L'incremento di periodo sono riferibili alla fidejussione rilasciata da Monte dei Paschi di Siena nell'interesse della banca HSBC per conto di Namesco Ltd per circa 0,6 milioni di Euro ed alla garanzia rilasciata in favore di un provider di incassi per la propria consociata Amen France.

Le altre variazioni accolgono gli effetti netti degli adeguamenti cambi delle garanzie emesse in valuta di conto diversa dall'Euro.

Non esistono potenziali impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

21. Risultato delle attività cedute

Relativamente alla descrizione dell'operazione straordinaria conclusa nel corso del primo semestre 2015 si veda quanto dettagliatamente riportato nella relazione sulla gestione. Gli effetti economici e patrimoniali di questa operazione sono decorsi a partire dal 28 febbraio 2015.

Si ricorda come tutti gli oneri connessi all'operazione di cessione del Gruppo Moqu a Italiaonline S.r.l. sono stati classificati in un'unica voce denominata "Risultato di periodo da attività dismesse" che comprende anche le altre voci di conto economico riferibili al perimetro oggetto dell'operazione straordinaria di dimissione.

Riportiamo nella seguente tabella il dettaglio del risultato di periodo delle attività dismesse:

Descrizione	Saldo al 28/02/2015
Risultato attività cedute	-233
<i>di cui costi connessi alle attività cedute compresi nel bilancio Moqu</i>	<i>-96</i>
Costi connessi alle attività cedute corrisposti dalla Capogruppo	-113
Risultato di periodo da attività dismesse	-346

Riportiamo nella seguente tabella la composizione della voce del risultato economico, che ha interessato il risultato delle attività dismesse della presente relazione trimestrale:

Descrizione	Saldo al 28/02/2015
Ricavi da attività dismesse	1.101
Incremento per lavori interni attività dismesse	95
Costi da attività dismesse	-1.066
Ammortamenti attività dismesse	-92
Oneri non ricorrenti attività dismesse	-96
Proventi/Oneri finanziari attività dismesse	-233
Risultato ante imposte attività dismesse	-292
Imposte attività dismesse	59
Risultato netto attività dismesse	-233

L'effetto complessivo sulla cassa e mezzi equivalenti connesso alla cessione del Gruppo Moqu è stato pari a 4,8 milioni di Euro. Di seguito riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Gruppo Moqu
Corrispettivo per cassa	5.000
Posizione finanziaria netta rettificata definitiva*	-242
Totale	4.758

*Voce prevista contrattualmente e condivisa con la controparte entro i termini previsti dai contratti stesso

Firenze, 29 Luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
Claudio Corbetta

ALLEGATO 1**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2015**

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-15 6 mesi		30-giu-14 6 mesi		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	31.881	100%	30.862	100%	1.019	3%
Variab. Riman. e increm. per lavori interni	1.210	4%	1.630	5%	-420	-26%
Costi per servizi e altri costi operativi	-18.248	-57%	-18.228	-59%	-20	-
Costi del personale	-8.808	-28%	-9.381	-30%	573	-6%
Margine Operativo Lordo	6.035	19%	4.883	16%	1.152	24%
Ammortamenti	-3.379	-11%	-3.447	-11%	69	-2%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-140	-	-	-	-140	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-166	-1%	-478	-2%	312	-65%
Risultato Operativo	2.350	7%	957	3%	1.393	146%
Proventi finanziari	573	2%	282	1%	291	103%
Oneri finanziari	-1.694	-5%	-1.691	-5%	-3	-
Altri prov./oneri da att. e pass. finanziarie	2.184	-	-	-	-	-
Risultato complessivo	3.413	11%	-452	-1%	3.865	855%
Imposte del periodo	-563	-2%	-409	-1%	-154	38%
Risultato di periodo da attività in funzionamento	2.850	9%	-861	-3%	3.712	431%
Risultato di periodo da attività cedute	-346	-1%	12	-	-358	n.s.
Risultato netto del Gruppo	2.504	8%	-849	-3%	3.354	395%

ALLEGATO 2**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 GIUGNO 2015**

Importi in Euro/Migliaia	2° trimestre 2015		2° trimestre 2014		DIFFERENZA	
	Importo	incid. %	Importo	incid. %	Assol.	%
Ricavi Netti	15.879	100%	14.883	100%	996	7%
Variations. Riman. e increm. per lavori interni	603	4%	804	5%	-200	-25%
Costi per servizi e altri costi operativi	-9.018	-57%	-8.667	-58%	-351	4%
Costi del personale	-4.264	-27%	-4.403	-30%	139	-3%
Margine Operativo Lordo	3.201	20%	2.617	18%	584	22%
Ammortamenti	-1.721	-11%	-1.756	-12%	35	-2%
Prov/(oneri) attività non caratteristica	-120	-1%	-	-	-120	-
Svalutazioni crediti ed altri accantonamenti	-74	0%	-425	-3%	351	-83%
Risultato Operativo	1.286	8%	435	3%	850	195%
Proventi finanziari	134	1%	173	1%	-38	-22%
Oneri finanziari	-846	-5%	-813	-5%	-33	4%
Altri prov/oneri da att. e pass. finanziarie	2.184	14%	-	-	2.184	-
Risultato complessivo	2.759	17%	-205	-1%	2.964	1446%
Imposte del periodo	-250	-2%	-203	-1%	-47	23%
Risultato di periodo da attività in funzionamento	2.509	16%	-408	-3%	2.917	716%
Risultato di periodo da attività cedute	-16	0%	79	1%	-95	-120%
Risultato netto del Gruppo	2.493	16%	-328	-2%	2.822	860%

ALLEGATO 3

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA GRUPPO DADA AL 30 GIUGNO 2015

Importi in Euro/Migliaia	30-giu-15	31-dic-14	DIFFERENZA	
			Assol.	percent.
Attivo immobilizzato	100.895	95.364	5.531	6%
Attività d'esercizio a breve	16.602	17.585	-984	-6%
Passività d'esercizio a breve	-27.442	-27.851	408	-1%
Capitale circolante netto	-10.841	-10.266	-575	6%
Trattamento di fine rapporto	-661	-815	154	-19%
Fondo per rischi ed oneri	-519	-544	25	-5%
Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	-6	-17	11	-67%
Capitale investito netto	88.868	83.723	5.145	6%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-19.262	-16.674	-2.588	16%
Patrimonio netto	-60.929	-50.150	-10.780	21%
Indebitamento v/banche a breve termine	-12.292	-18.183	5.892	-32%
Crediti finanziari a breve e derivati	500		500	-
Debiti finanziari a breve e derivati	-381	-107	-274	256%
Disponibilità liquide	3.496	1.391	2.105	151%
Posizione finanziaria netta a breve	-8.677	-16.899	8.222	49%
Posizione finanziaria netta complessiva	-27.939	-33.573	5.634	17%

ALLEGATO 4**Area di consolidamento Gruppo Dada al 30 giugno 2015**

RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	SOCIETA' PARTECIPATA	% di possesso	Periodo di consolid.
Dada S.p.A. (Capogruppo)	Firenze	Euro	2.835.612	Capogruppo		Gen.-Giu. 2015
Agence des Medias Numerique Sas	Parigi	Euro	37.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Amen Ltd.	Londra	GBP	2	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Amen Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	18.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Amenworld Servicios internet	Lisbona	Euro	10.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Clarence S.r.l.	Firenze	Euro	21.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Fueps S.p.A.*	Firenze	Euro	10.000	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Namesco Inc.	New York (USA)	USD	1.000	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2015
Namesco Ltd.	Worcester	GBP	100	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Namesco Ireland Ltd	Dublino	Euro	1	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2015
Nominalia Internet S.L.	Barcellona	Euro	3.000	Register.it S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Poundhost Internet Ltd	Worcester	GBP	200	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2015
Register.it S.p.A.	Firenze	Euro	8.401.460	Dada S.p.A.	100	Gen.-Giu. 2015
Simply Virtual Servers Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2015
Simply Transit Limited	Worcester	GBP	2	Namesco Ltd.	100	Gen.-Giu. 2015
4W Marketplace Srl ***	Fisciano	Euro	22.436	Register.it	25	-
Moqu Adv S.r.l. **	Firenze	EUR	10.000	Dada S.p.A.		Gen.-Feb. 2015
Moqu Adv Ireland Ltd **	Dublino	Eur	1	Moqu Adv S.r.l.		Gen.-Feb. 2015

* In data 18 dicembre 2014 l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione in Srl che è divenuta efficace in data 7 gennaio 2015 e la riduzione del capitale sociale. La delibera per l'esecuzione del capitale sociale da Euro 1.500.000 a Euro 10.000 è diventata esecutiva in data 4 maggio 2015.

**Società dismesse e consolidate, secondo quanto previsto dall'IFRS 5, a livello di CE per due mesi in un'unica voce "risultato netto da attività cedute".

*** Quota acquisita a seguito del conferimento del ramo azienda ProAdv/Simply avvenuto in data 30 giugno 2015. La partecipazione viene valutata secondo il criterio del PN ed ha originato una plusvalenza al 30 giugno 2015 per effetto della prima iscrizione.

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 della Società Dada S.p.A. ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

- I sottoscritti, Claudio Corbetta in qualità di Amministratore Delegato di Dada S.p.A., Federico Bronzi in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Dada S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio semestrale abbreviato, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2015, nel corso del primo semestre 2015.

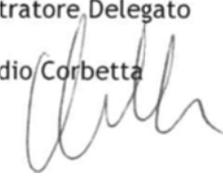
- Si attesta, inoltre, che:
 1. il Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 di Dada S.p.A.:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 2. la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul Bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con le parti correlate.

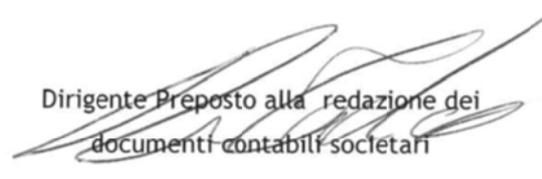
Firenze, 29 luglio 2015

Amministratore Delegato

Claudio Corbetta



Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Federico Bronzi



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Campo di Marte, 19
06124 Perugia PG

Telefono 075 5722224
Fax 075 5723081
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
DADA S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, del Gruppo DADA al 30 giugno 2015. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DADA al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Informazioni comparative

Senza modificare le nostre conclusioni, richiamiamo l'attenzione a quanto riportato dagli amministratori nella nota 2 del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo DADA al 30 giugno 2015, in merito alla riesposizione di alcuni dati comparativi relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, rispetto ai dati presentati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2014, a seguito della cessione del segmento Performance Advertising.

Firenze, 31 luglio 2015

KPMG S.p.A.



Alberto Mazzeschi
Socio